



Atp Finals, un grande successo

Nella conferenza stampa di chiusura delle Atp Finals tenutasi domenica 16, il presidente della Regione Alberto Cirio ha garantito: «Faremo tutto quel che serve per tenere qui le Atp, certi che il pragmatismo di questa terra premia. La concorrenza non ci spaventa ma ci stimola. Questa edizione conferma come Torino e il Piemonte siano stati all'altezza. Non ci spaventano gli aspetti tecnici del palazzetto, perché è un luogo considerato da tutti meraviglioso. Abbiamo già dovuto implementarlo e lo abbiamo fatto. Siamo convinti che il successo delle Finals sia anche dovuto al fatto che sono state fatte qui, come il nebbiolo che, piantato in Piemonte, diventa Barolo ma se lo pianti altrove no: questo è il luogo migliore dove fare un buon Barolo e ottime Finals in futuro». Il presidente Fitp Angelo Binaghi si è soffermato sulle 230 mila presenze, quasi il doppio del primo anno, con un impatto economico di 591 milioni, un extra gettito fiscale di 92,3 milioni a fronte di un investimento di 13,7 milioni, ossia quasi 7 volte. L'impatto sociale è stato di 386 milioni, leggermente superiore all'anno scorso con benefici in gran parte sportivi, con un risultato di 5,31 euro per ogni euro investito e un effetto sistema Italia pari a 41 milioni. Riguardo alle edizioni torinesi, ha ribadito che «uno dei segreti del successo di questa manifestazione sia stato affrontarla seriamente con metodo e con rigore, perché non in tutte le parti d'Italia nelle quali noi organizziamo abbiamo facilità ad imporre lo stesso rigore. Quindi incominceremo ad affrontare il futuro delle Atp Finals con i tempi giusti, ma è giusto dire che Torino e il Piemonte hanno fatto un percorso netto straordinario».

Su attribuzioni di protezione civile, figure professionali di rilevanza regionale, previdenza e tutela della salute

Autonomia differenziata, pre-intesa

Firmata dal ministro Calderoli e dal presidente Cirio su 4 materie

Il ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie Roberto Calderoli e il presidente Alberto Cirio hanno sottoscritto la pre-intesa relativa a quattro materie dell'Autonomia differenziata. Il documento rappresenta il primo passaggio istituzionale vincolante verso l'intesa definitiva e si inserisce nel quadro normativo definito dalla legge n.86/2024 e dalla sentenza n. 192/2024 della Corte Costituzionale. Dopo l'approvazione del Consiglio regionale e del Parlamento, alla Regione Piemonte verranno attribuite funzioni specifiche in quattro ambiti strategici: la protezione civile, con la possibilità di dichiarare subito lo stato di emergenza in caso di calamità naturale; la disciplina di nuove figure professionali di rilevanza



La firma dell'accordo da parte del ministro Calderoli e del presidente Cirio

regionale come maestri di sci e guide alpine; la previdenza complementare e integrativa, per attivare agevolazioni per il personale pubblico, in particolare per medici e infermieri che accettano di lavorare nelle zone di montagna; la tutela della salute, con una gestione più flessibile della programmazione economica, tariffaria, organizzativa e strutturale nel pieno rispetto dei livelli essenziali di assistenza nazionali. Il ministro Calderoli ha sottolineato l'opportunità di questo percorso a beneficio di tutto il Paese: «Sono convinto che, senza ideologie o pregiudizi politici, anche altre Regioni si faranno avanti. L'autonomia non toglie nulla a nessuno, ma consente di agire con maggiore libertà rispetto ai vincoli che impone lo Stato centrale, e questo va tutto a vantaggio dei cittadini perché la singola Regione conosce meglio i bisogni e saprà dare le migliori risposte concrete. Con queste pre-intese siamo passati al passo successivo, dopo l'approvazione della legge n.86/2024, e proseguiremo il cammino insieme ai governatori e con il via libera della stessa premier Meloni. Abbiamo davanti un anno e mezzo di legislatura, e io sono convinto che i tempi ci siano per raggiungere questo risultato».

Il presidente Cirio ha parlato di «una firma storica che attua l'Autonomia differenziata per il nostro Piemonte, portando a compimento un percorso iniziato nel 2018, quando io ancora non ero presidente e governava il centrosinistra, e che noi abbiamo ampliato e rinforzato nel 2019 e poi nel 2020, mantenendo un impegno programmatico assunto con i cittadini. Si attua quello che prevede la nostra Costituzione, ovvero che ci sia la possibilità per le Regioni che lo richiedono, e il Piemonte l'ha richiesto, di poter avere maggiore autonomia su alcune materie per operare

meglio e risparmiando risorse. La firma non è quindi solo un atto formale, ma sostanziale che porterà benefici alla vita dei piemontesi. Inoltre ha un valore simbolico, perché a poche centinaia di metri da qua è nata l'Italia unita, che noi amiamo e che siamo convinti di rafforzare con questo strumento, con una lettura coerente della storia. Cavour ebbe sempre una posizione in tema di federalismo amministrativo molto chiara e ben determinata». ha proseguito Cirio: «Il lavoro del ministro Calderoli è stato prezioso, perché prima della legge che disciplinasse come richiedere l'autonomia c'era un'anarchia totale, non c'erano norme a codificarla. E

le norme sono anche una garanzia di farla nel modo giusto. Ecco è stata una legge

intelligente: a titolo di esempio, con l'autonomia la Regione potrà dichiarare subito lo stato di emergenza in caso di calamità naturale, come ha fatto in questi giorni il Friuli Venezia Giulia, oppure destinare risorse aggiuntive per medici e infermieri che scelgono di lavorare, ad esempio, nelle zone di montagna garantendo il diritto alla salute anche nei territori più lontani dalle grandi città, oppure riconoscere le specificità a professioni che per loro natura sono regionali, e non nazionali, come le guide alpine o i maestri di sci».

Alla firma erano presenti anche la vicepresidente Elena Chiorino, l'assessore all'Autonomia Enrico Bussalino, che ha seguito l'intero percorso negoziale e istituzionale insieme al presidente Cirio per conto della Regione, e il presidente della Commissione Autonomia del Consiglio regionale Andrea Cerutti. «La firma di questa pre-intesa - ha sostenuto Bussalino - rappresenta un passo fondamentale verso un modello istituzionale che rafforza la responsabilità amministrativa e avvicina le decisioni ai territori. Il Piemonte ha competenze, struttura e visione per esercitare queste funzioni con efficienza e trasparenza, nell'interesse dei cittadini e nel pieno rispetto dell'unità nazionale».

La pre-intesa ha una durata di dieci anni, rinnovabile, e prevede l'istituzione di una Commissione paritetica Stato-Regione-Autonomie locali incaricata di monitorare e accompagnare l'attuazione delle competenze trasferite, garantendo trasparenza, continuità e coerenza con il quadro nazionale. Analoghe pre-intese sono state firmate dal ministro Calderoli con le Regioni Lombardia, Veneto e Liguria. (gg)

Vedi il video al seguente link: <https://youtu.be/slc-9wUKdCU>



Giornale settimanale
d'informazione
della Giunta Regionale

N. 39 del 21 NOVEMBRE 2025

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria	7
■ Asti	8
■ Biella	9
■ Cuneo	10
■ Novara	12
■ Torino	13
■ Vco	16
■ Vercelli	17

Dalla Regione 30 milioni di euro per tre ciclovie strategiche

La Regione Piemonte ha approvato i progetti previsti dal bando "PieMonta in bici" per i quali ha destinato 30 milioni di euro al fine di realizzare tre ciclovie strategiche. L'intervento riguarda l'area Unesco tra Alba e Canelli, la zona delle Residenze reali tra Stupinigi e Venaria e il Lago Maggiore con i Comuni di Stresa, Baveno e Verbania.

Per il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, e l'assessore ai Trasporti, Marco Gabusi, si tratta di «un passo decisivo verso un sistema di mobilità sostenibile moderno e diffuso. Questi interventi nascono da una visione chiara: collegare persone e luoghi, valorizzare il patrimonio Unesco, sostenere il turismo e offrire alternative reali all'uso dell'auto. È un risultato importante, frutto del lavoro di squadra tra Regione ed enti locali, che conferma il Piemonte tra le regioni più attente alla sostenibilità e alla qualità della vita».

I fondi sono stati assegnati al Comune di Alba, alla Città metropolitana di Torino e alla Provincia del Verbano Cusio Ossola, che hanno presentato i Progetti di fattibilità tecnico-economica valutati positivamente dalla Commissione regionale. Con l'approvazione si apre la fase attuativa, che prevede l'avvio delle Conferenze dei servizi per ottenere pareri e autorizzazioni necessarie alla costruzione delle opere.

Per la Ciclovie delle Colline Unesco sono stati stanziati 10 mi-

Piemonta
In
bici
UNA BUONA
REGIONE
PER PEDALARE

lioni di euro destinati a un percorso di circa 32,5 chilometri tra Alba e Canelli, pensato per valorizzare il paesaggio vitivinicolo riconosciuto dall'Unesco e promuovere il cicloturismo tra Langhe, Roero e Monferrato.

Altri 10 milioni di euro serviranno a potenziare l'offerta cicloturistica nell'area metropolitana di Torino, collegando la Reggia di Stupinigi a quella di Venaria lungo un tracciato di circa 52 chilometri e favorendo l'integrazione tra bici e trasporto pubblico. Dieci milioni di euro sono infine stati destinati alla Ciclovie del Lago Maggiore, con lo sviluppo di piste ciclabili per circa 9 chilometri lungo le sponde e nelle valli circostanti, completando l'anello tra Stresa, Baveno e Verbania. (pdv)



**Sabato 22 novembre
il Museo Regionale di
Scienze Naturali
di Torino apre
le porte
per un viaggio
notturno
alla scoperta
dei segreti
del mondo naturale**

(a pag. 13)

Piemonte News

Giornale della Regione Piemonte
Registrazione n. 16111
del 18 agosto 2025
Tribunale di Torino

Direttore Responsabile
Renato Dutto

Capo Redattore
Pasquale De Vita

Redazione
Alessandra Fassio
Lara Prato
Alessandra Quaglia
Elia Cassarino

Piemonte Informa
Gianni Gennaro (direttore)

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa
piemontenews@regione.piemonte.it

● **Dalla Regione**

Autonomia differenziata, pre-intesa
Dalla Regione 30 milioni di euro
per tre ciclovie strategiche
Vetrina del lusso a Venaria Reale
Inaugurata postazione automatica
al Grattacielo
Ex Ilva, la Regione segue la situazione
in atto
Asti-Milano, treni giornalieri triplicati
Piano sociosanitario 2025-30. Il parere
favorevole dal Cal
Sportello “fondo rischi confidi
e voucher finanziamenti” per le Pmi
Fondo per lo sviluppo delle montagne
I nuovi microprogetti del programma
Alcotra per il Piemonte
A Casa Tennis sono stati premiati
170 atleti vincenti di 28 federazioni sportive

● **Alessandria**



La Fiera del Tartufo in val Curone
La tappa di Murisengo chiude
“Camminare il Monferrato”
Ad Alessandria un convegno
sulla Microbiologia Clinica
“La Traviata” in scena a Casale Monferrato

● **Asti**

Pubblicato il catalogo di formazione scuola
lavoro per gli studenti di Asti
L'Astigiano al centro del patrimonio
tartufigeno piemontese

"In punta di matita", ad Asti
mostra in ricordo di Luca Bosio
I “Gioielli del territorio” in degustazione
ad Asti

● **Biella**



La storia della Polisportiva Micca
esposta in Biblioteca
A tutto colore, mostra del Fotoclub
a Palazzo Ferrero
Il Borgo di Babbo Natale al Ricetto
di Candelo
Mercatino degli Angeli e concerto
a Sordevolo

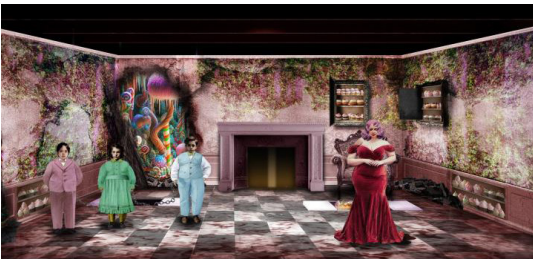
● **Cuneo**

Contro la violenza sulle donne
Mondovì, ventilatore polmonare
in memoria di Martina Cora
Verduno, nuovo accesso in ospedale
Cunedo, via libera alla struttura polivalente
a Confreria
Il Museo del Tartufo, l'atto di nascita ad Alba
Cornialiano d'Alba, cittadinanza onoraria
conferita a Alberto Siccardi
Premio Giovanni Arpino a Bra
Quattro microprogetti Alcotra
Incontro tra la Provincia di Cuneo
e le Acli della Granda

● **Novara**

Inclusione a scuola, progetto della Provincia
Internet bene comune: convegno a Novara
Borgomanero contro la violenza alle donne

● **Torino**



Al via il 43° Torino Film Festival
Orazio Gentileschi. Un pittore
in viaggio ai Musei Reali
Una notte al Museo Regionale
di Scienze Naturali
In Famiglia al Teatro Regio
"Tucidide. Atene contro Melo" di Baricco
Lezioni concerto per le scuole
con l'Accademia di Pinerolo
La Sagra del Cavolo Verza a Montalto Dora
Gli 80 anni dell'Ossario di Forno di Coazze
Carmagnola contro la violenza sulle donne
La mostra di Enrico David al Castello
di Rivoli
Fiaccolata contro la violenza sulle donne
a Torre Pellice
A Locana l'Esposizione caprina Canavesana

● **Vco**

A Ornavasso torna la “Vera Grotta
di Babbo Natale”
Vco solidale: raccolta fondi
per malati Alzheimer
Il calendario dei mercatini di Natale
sul sito del Distretto
A Crodo le visite guidate
ai Presepi sull'acqua

● **Vercelli**

Visite al rifugio antiaereo del Palazzo
della Provincia
Una passeggiata nell'autunno vercellese
Laboratorio “MaChe palline!”
al Museo Archeologico Mac
Al Museo Borgogna “L'arte si fa sentire”

Martedì 18 e mercoledì 19 con 53 imprese piemontesi e 50 operatori esteri provenienti da 22 Paesi

Vetrina del lusso a Venaria Reale

Creatività e benessere: successo per la quarta edizione di Experience Piemonte

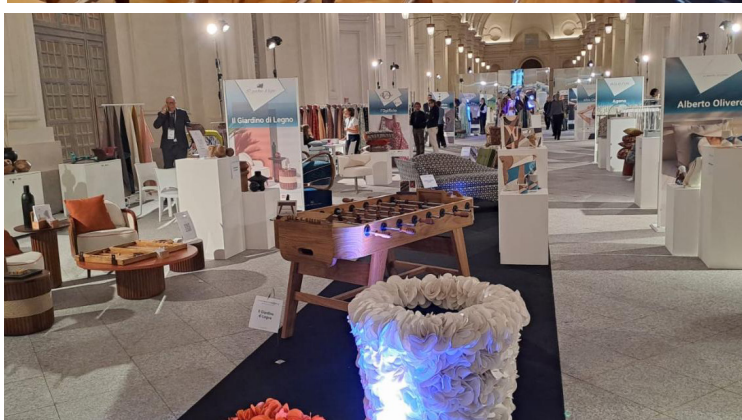


Il taglio del nastro dell'evento internazionale Experience Piemonte, che ha coinvolto 53 aziende del lusso, del design e del benessere, oltre a 50 imprese di 22 Paesi dei settori arredo, design moda e accessori, gioielleria, tessile, cosmesi. Oltre 450 gli incontri svoltisi nelle due giornate del salone

Successo, martedì 18 e mercoledì 19 novembre nella prestigiosa cornice della Venaria Reale, della quarta edizione di Experience Piemonte, l'appuntamento internazionale che ha messo in vetrina il meglio della creatività e del saper fare del lusso, del design e del benessere Made in Piemonte. Arredo, design, moda e accessori, gioielleria, tessile, cosmesi e prodotti per il benessere sono stati i comparti protagonisti della rassegna, con la partecipazione di 53 imprese piemontesi e 50 operatori esteri provenienti da 22 Paesi (Arabia Saudita, Bosnia-Erzegovina, Canada, Corea del Sud, Emirati Arabi Uniti, Francia, Georgia, Germania, Giappone, Indonesia, Irlanda, Kazakistan, Lettonia, Paesi Bassi, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Turchia). Nel corso delle due giornate del 18 e 19 novembre si sono svolti oltre 450 incontri che intendono o di favorire nuove sinergie commerciali, collaborazioni produttive e opportunità di sviluppo internazionale per le aziende del territorio.

L'evento è stato organizzato da Ceipiemonte nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera "Abbigliamento/Alta Gamma/Design", "Tessile", "Salute e Benessere" della Regione Piemonte finanziati dal Fesr 2021-20,

«Il Piemonte - dichiarano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore alle Attività produttive e all'Internazionalizzazione Andrea Tronzano - si conferma un laboratorio di eccellenze che sanno competere sui mercati globali grazie alla forza del saper fare artigianale, all'innovazione e alla capacità di interpretare le nuove tendenze internazionali. Experience Piemonte è una vetrina strategica per promuovere le nostre imprese nei settori chiave del lusso, del design e del benessere, sempre più richiesti in tutto il mondo e nei quali oggi si aprono opportunità concrete di accesso a nuovi mercati. Continueremo a investire con convinzione sull'internazionalizzazione, sostenendo concretamente le nostre imprese, in particolare con i Progetti Integrati di Filiera, accom-



zioni che sappiano coniugare artigianalità, qualità dei materiali e innovazione e mirano a individuare nuovi partner piemontesi in grado di unire la tradizione manifatturiera al design contemporaneo e alle più recenti tendenze del benessere. Grande attenzione è riservata a sostenibilità, tracciabilità e personalizzazione del prodotto, valori che rappresentano i tratti distintivi del sistema produttivo piemontese. Sono proprio queste le peculiarità che vengono esaltate dal percorso-mostra allestito nella Citroniera della Venaria Reale, dove una selezione di prodotti delle imprese partecipanti racconta l'eccellenza piemontese: tessuti pregiati, abiti ricercati, gioielli unici, complementi d'arredo dal design innovativo e prodotti cosmetici che uniscono scienza, natura e benessere. (gg)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/affari-per-aziende-lusso-della-creativita-benessere-0>

pagnandole nell'intercettare nuove opportunità di business».

Aggiunge Dario Peirone, presidente di Ceipiemonte: «Portare buyer qualificati direttamente in Piemonte è parte integrante della nostra strategia. Nel corso dell'anno abbiamo partecipato a decine di appuntamenti nel mondo dedicati a questi settori portando oltre 130 aziende sui principali mercati internazionali. Experience Piemonte rappresenta il naturale punto di arrivo di questo percorso di promozione, che vuole costruire concrete opportunità di business per le nostre imprese».

I compratori sono alla ricerca di nuove produ-

DA REGIONE, POSTE E LOCKERS ITALIA

Inaugurata postazione automatica al Grattacielo



Taglio del nastro, mercoledì 19 novembre, per la nuova postazione di locker automatici realizzata grazie alla collaborazione tra Regione Piemonte, Poste Italiane e Lockers Italia e situata presso il Palazzo della Regione Piemonte, in prossimità del Centro Servizi e della passerella pedonale che conduce alla stazione ferroviaria del Lingotto. Un servizio innovativo, che facilita il ritiro e la spedizione di pacchi e posta, destinato sia ai dipendenti regionali sia ai cittadini. Alla presenza di Gian Luca Vignale, assessore Patrimonio, Fondi, Sviluppo e Coesione e Personale della Regione Piemonte, di Enrico Rossini, Amministratore Delegato di Locker Italia e dei rappresentanti di Poste Italiane sono state illustrate le principali funzionalità per l'utilizzo del nuovo punto di spedizione e ritiro automatico. L'iniziativa rientra nel più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio regionale e di apertura del Palazzo al quartiere, in qualità di "hub" di servizi utili, moderni e accessibili. «Questa installazione - ha dichiarato l'Assessore al Patrimonio Gian Luca Vignale - rappresenta un passo concreto verso la creazione di un Palazzo realmente permeabile, non una struttura chiusa, ma un luogo vivo, capace di offrire servizi a chi qui lavora e a chi ogni giorno frequenta quest'area della città. I locker sono un esempio virtuoso di collaborazione pubblico-privato: quando istituzioni e aziende uniscono competenze e visione, si generano soluzioni che migliorano la qualità della vita di tutti. I locker garantiranno un punto comodo e sicuro per il ritiro dei pacchi ai circa duemila dipendenti regionali e un servizio aperto al pubblico per residenti e cittadini in transito. Un ulteriore passo per valorizzare il Palazzo. Nei prossimi mesi attiveremo altri servizi fondamentali, tra cui a breve un punto Bancomat e, nel medio periodo, una velostazione e un parcheggio auto progettati per favorire l'accessibilità e la mobilità sostenibile».

DOPO I RECENTI SVILUPPI DELLA VERTENZA

Ex Ilva, la Regione segue la situazione in atto

In merito ai recenti sviluppi relativi all'ex Ilva, il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, il vicepresidente della Regione Piemonte Elena Chiorino e l'assessore alla Logistica Enrico Bussalino hanno assicurato di «seguire passo dopo passo la situazione relativa agli stabilimenti di Novi Ligure, Racconigi e Gattinara. Il Governo e la Regione stanno facendo ogni cosa nelle loro possibilità, ma è evidente che la contrarietà del Comune di Taranto all'attracco della nave rigassificatrice in grado di garantire un adeguato livello della produzione anche in questa fase di incertezza rischia di mettere in difficoltà migliaia di lavoratori e di ostacolare un percorso indispensabile per rendere la gara sull'Ilva davvero attrattiva per imprenditori solidi. Serve responsabilità istituzionale, non fughe ideologiche. Comprendiamo le ferite del territorio, ma riteniamo che possano anche esserci altre soluzioni che consentano di preservare il più che sacrosanto diritto alla salute e che continuare su questa strada significhi negare ogni possibilità di riscatto. Prendiamo atto con favore della scelta del Governo di non aumentare ulteriormente la cassa integrazione e di puntare invece sulla formazione: è la strada giusta. Formare oggi i lavoratori sulle nuove tecnologie dell'acciaio green significa metterli nelle condizioni di essere protagonisti del rilancio, non vittime dell'attesa. Il Piemonte c'è: siamo pronti a collaborare con il Governo e a mettere in campo tutti gli strumenti a nostra disposizione per accompagnare i lavoratori».

L'assessore ai Trasporti, Marco Gabusi: «Svolta reale. Mantenuti gli impegni con i cittadini»

Asti-Milano, treni giornalieri triplicati

Con dei minuti risparmiati. Dal 14 dicembre si attua così il "Patto di Tortona"

Sono consultabili online sui portali Trenitalia i nuovi orari che dal 14 dicembre daranno piena attuazione al "Patto di Tortona", l'accordo siglato l'11 luglio scorso a Genova dalle Regioni Piemonte, Liguria e Lombardia per potenziare la mobilità ferroviaria tra i tre territori.

«Un potenziamento - sottolinea l'assessore regionale ai Trasporti Marco Gabusi - che rappresenta una svolta reale, non un annuncio. Il Piemonte dei fatti parla con i risultati: più treni, tempi ridotti, servizi più capillari. Abbiamo mantenuto un impegno preciso preso con i cittadini e lo abbiamo fatto lavorando con determinazione e serietà, non con gli slogan. Per anni qualcuno ha voluto descriverci come poco attenti al tema ferroviario, ma oggi la realtà è un'altra: il Piemonte investe, dialoga in modo costruttivo con le altre Regioni e porta a casa risultati concreti».

Il nuovo assetto dei collegamenti tra Asti, Alessandria, Tortona, Novi Ligure e Milano rappresenta dunque una tappa fondamentale di un percorso più ampio verso una rete più capillare, sostenibile e coordinata, capace di rafforzare l'asse ferroviario del Nord-Ovest e di unire territori che lavorano insieme per crescere.

Le novità. Con il nuovo orario il collegamento diretto fra Asti e Milano compie un salto di qualità senza precedenti: i treni giornalieri aumentano da 4 a 14, un cambio di passo storico per i pendolari, gli studenti e i viaggiatori che ogni giorno si muovono tra il Piemonte e la Lombardia. Una grande opportunità di sviluppo turistico per questi territori, soprattutto considerando che i collegamenti saranno finalmente attivi anche nei fine settimana: un cambio di passo importante rispetto al passato, quando invece erano del tutto assenti. Il servizio sarà prolungato da Alessandria ad Asti, con un treno ogni due ore per direzione, per l'intera giornata e per tutti i giorni della settimana, compresi sabato e festivi.

Da Asti il primo treno partirà alle 6.54, seguito da una corsa ogni due ore fino all'ultima partenza delle 20.54. In direzione opposta, da Milano Centrale il primo treno partirà alle 5.25, sempre con frequenza bi-oraria e ultima corsa alle 19.25. Il tempo di percorrenza medio sarà di un'ora e quarantuno minuti, con un abbattimento dei tempi sostanziale rispetto ad oggi: 11 minuti in meno. I treni effettueranno le fermate di Alessandria, Tortona, Voghera, Pavia, Milano Rogoredo e Milano Lambrate. Per consentire la manutenzione ordinaria della linea da parte di Rfi è prevista una fascia di sospensione tra le 9 e 11, durante la quale i treni non circoleranno. A completare il servizio, si aggiungono due ulteriori collegamenti diretti: Alessandria (6.28) - Milano Certosa (8.06) e, in direzione opposta, Milano Centrale (21.25) - Alessandria (22.44).

Il "Patto di Tortona" si conferma così un progetto concreto che non solo avvicina Asti e Milano, ma potenzia



La firma dell'accordo tra Agea ed Arpea si è svolta a Roma mercoledì 15 ottobre

anche il ruolo del nodo alessandrino e di Tortona, da sempre crocevia strategico per il traffico ferroviario del Nord-Ovest. Un altro tassello importante riguarda il collegamento di Novi Ligure con Milano che, con la nuova relazione Novi Ligure - Milano Greco Pirelli, assume ora una cadenza bi-oraria costante per tutta la giornata.

Da Novi Ligure infatti il primo treno partirà alle 6.36, seguito da altri sette collegamenti con partenza al minuto 40 di ogni ora, fino all'ultima corsa delle 20.40. In direzione opposta, da Milano Greco Pirelli, il primo treno è previsto alle 6.45 con la stessa frequenza bi-oraria al minuto 45 dell'ora, per un totale di sei corse giornaliere e ultima partenza alle 18.45 con fermate a Pozzolo Formigaro, Tortona, Voghera, Lungavilla, Pavia, Milano Rogoredo, Milano Forlanini e Milano Lambrate, collegando facilmente l'utenza all'aeroporto di Linate tramite la linea metropolitana. Anche su questa direttrice sarà valida la fascia di sospensione 9-11 per le operazioni di manutenzione di Rfi, durante la quale non circoleranno treni.

Il nuovo orario ferroviario garantirà così un coordinamento strutturale fra le tre regioni, rendendo il nodo di Tortona un punto di connessione strategico: grazie all'integrazione dei servizi, da e per Milano sarà disponibile una corsa ogni 30 minuti.

Da Alessandria resteranno 16 i collegamenti diretti con Milano, ma distribuiti in modo più equilibrato lungo l'arco della giornata, con più partenze al mattino e rientri serali più agevoli.

Da Novi Ligure, invece, i collegamenti raddoppiano, passando da 7 a 14 corse giornaliere, non più limitate alle sole fasce pendolari ma operative per l'intera giornata. Questo quadro orario imporrà alcune lievi modifiche agli orari della linea Asti-Alba per garantire una coincidenza più ampia, ma le strutture tecniche sono già al lavoro per l'allineamento di tali servizi. (pdv)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/asti-milano-treni-giornalieri-triplicati-minuti-risparmiati>

Illustrato dall'assessore alla Sanità, Riboldi

Piano sociosanitario 2025-30 Il parere favorevole dal Cal

L'ok dal Consiglio delle Autonomie Locali



L'Assemblea del Consiglio delle Autonomie Locali, l'organo di consultazione tra la Regione e gli enti locali, riunitasi mercoledì 19 novembre, ha esaminato, esprimendo parere favorevole all'unanimità dei votanti, la proposta di deliberazione 126 sull'adozione del Piano sociosanitario regionale 2025-2030.

È intervenuto a illustrare il provvedimento l'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi.

«Si tratta di un passaggio importante e voglio ringraziare il Cal per l'approvazione all'unanimità dei votanti e per i suggerimenti e le suggestioni utili che sono il vero scopo delle audizioni che stiamo svolgendo con grande attenzione e partecipazione su tutto il territorio. Il nuovo Piano è la carta d'identità del futuro sanitario e sociale della Regione e si va a inserire in un contesto di grandi cambiamenti della società e della sanità, dove le esigenze di cura sono completamente cambiate» ha affermato Riboldi.

Tra i punti salienti presentati dall'assessore figurano la riduzione delle liste d'attesa, uno dei problemi più sentiti dal sistema sanitario regionale; la riorganizzazione della medicina territoriale; l'avvio del corpo logistico sanitario piemontese; l'istituzione della figura del responsabile operativo degli ambienti sanitari.

Ci sono anche i tavoli di lavoro dedicati a patologie specifiche, per definire percorsi di cura più mirati; la riorganizzazione della spesa sanitaria produttiva, per migliorare l'efficienza del sistema; l'introduzione di un nuovo settore per la salute mentale, che includerà anche le dipendenze. Riboldi ha ancora fatto presente che «il nuovo Cup integrato all'intelligenza artificiale entrerà a pieno regime dal 2026 con un'innovativa divisione delle prese in carico delle cronicità» e ha richiamato infine «l'enorme investimento sull'edilizia sanitaria, che porterà ad avere 11 nuovi ospedali, 4 rigenerazioni e ampliamenti, 91 case di comunità e 30 ospedali di comunità, oltre a 49 centrali operative territoriali».

Sportello "fondo rischi confidi e voucher finanziamenti" per le Pmi

Aperto lo sportello dedicato alla nuova misura "Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti", promossa dalla Regione Piemonte nell'ambito del Fesr 2021-2027, con l'obiettivo di migliorare in modo mirato le condizioni di accesso al credito per micro, piccole e medie imprese e professionisti del territorio. La misura introduce uno strumento finanziario combinato, pensato per sostenere imprese che incontrano difficoltà a reperire risorse dal mercato pur presentando progetti solidi e finanziariamente sostenibili, fino a un valore massimo di 250.000 euro.

«Con l'apertura dello sportello - dichiara l'assessore alle Attività produttive Andrea Tronzano - rafforziamo gli strumenti a disposizione delle imprese piemontesi in una fase in cui la liquidità rappresenta una leva decisiva per investire, innovare e competere. Il nuovo Fondo rischi Confidi, insieme al voucher che riduce gli oneri finanziari per l'accesso al credito, offre una risposta concreta ai bisogni delle nostre Pmi. Vogliamo che nessuna impresa

La Regione sostiene le imprese **2021-2027**

CREDITO in Piemonte

BANDO

FONDO RISCHI CONFIDI E VOUCHER FINANZIAMENTI

PRESENTAZIONE DOMANDE
dal 19/11/2025
al 31/08/2027

L'EUROPA INVESTE SUL PIEMONTE, IL PIEMONTE INVESTE SU DI TE

sana rinunci a crescere per mancanza di garanzie o per costi troppo elevati. Continuiamo a trasformare le risorse europee del Pr- Fesr in interventi efficaci, vicini al sistema produttivo e capaci di generare sviluppo e occupazione in tutto il Piemonte».

Il nuovo intervento integra due componenti operative: un Fondo rischi destinato ai Confidi selezionati, volto a facilitare il rilascio di garanzie a favore delle PMI piemontesi e a sostenere investimenti in beni materiali, immateriali e capitale circolante e un voucher dedicato alla riduzione dei costi sostenuti dalle imprese per ottenere la garanzia e per l'abbattimento degli interessi sul finanziamento, pari al 5% del valore del finanziamento e fino ad un massimo di 10.000 euro. Lo strumento, gestito operativamente da Finpiemonte, si rivolge a imprese che intendono investire o consolidare la propria operatività nel territorio regionale, supportandole in una fase economica caratterizzata da costi del credito elevati e da una crescente difficoltà di accesso ai finanziamenti. Le imprese interessate possono presentare richiesta direttamente ai Confidi selezionati da Finpiemonte tramite Avviso Pubblico, accedendo alla piattaforma dedicata

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-por-fesr-finanziamenti-domande>

L'annuncio da parte del presidente Alberto Cirio e degli assessori Marco Gabusi e Marco Gallo

Fondo per lo sviluppo delle montagne

Cinque milioni di euro per 38 interventi di salvaguardia e prevenzione dai dissesti

La Regione Piemonte prosegue con determinazione nel sostegno alle aree montane, destinando, attraverso il Fosmit, Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane, circa 5 milioni di euro per la realizzazione di 38 interventi di salvaguardia, prevenzione del dissesto e valorizzazione territoriale nei Comuni totalmente e parzialmente montani del Piemonte. Un impegno che conferma la volontà della Regione di mettere al centro delle proprie politiche i territori che più soffrono gli effetti dei cambiamenti climatici e della fragilità idrogeologica, ma che rappresentano un patrimonio naturale, sociale ed economico irrinunciabile.

«Questi 5 milioni di euro che arrivano direttamente ai Comuni montani significano sicurezza, servizi e un aiuto concreto a territori che vivono condizioni complesse ma che rappresentano un patrimonio irrinunciabile per il Piemonte», dichiara il Presidente della Regione, Alberto Cirio.

L'assessore regionale alle Opere Pubbliche, Marco Gabusi: «Grazie al Fosmit possiamo programmare interventi immediati e mirati, che rispondono ai bisogni reali dei sindaci e delle loro comunità. Le nostre montagne devono essere luoghi sicuri, attrattivi e vivibili, e continueremo a lavorare perché nessun territorio rimanga indietro».

Il Fosmit «è lo strumento con cui la Regione mette in campo risorse mirate e dedicate esclusivamente alla montagna, rispondendo a bisogni concreti dei territori - così l'assessore allo Sviluppo e Promozione della Montagna, Marco Gallo -. Parliamo spesso di piccoli Comuni che svolgono una funzione essenziale, ma che troppo spesso non dispongono delle capacità economiche per affrontare da soli opere di messa in sicurezza, manutenzione e prevenzione. Con questo intervento, che abbiamo finanziato con risorse destinate alla montagna, vogliamo dare un segnale chiaro: la montagna non è un luogo marginale, ma una priorità strategica. Continueremo a lavorare perché ogni area montana piemontese sia supportata, ascoltata e messa nelle condizioni di essere davvero un luogo in cui vivere, lavorare e costruire futuro».

Le risorse sono state distribuite in tutte le province piemontesi. In provincia di **Alessandria** sono stati finanziati tre interventi per un totale di 343.000 euro nei Comuni di Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Casasco, mentre in **provincia di Asti** i due progetti approvati raggiungono complessivamente 290.000 euro nei Comuni di Sessame e Vesime, con opere mirate alla sicurezza degli abitati e del tessuto urbano dei piccoli centri.

La provincia di Biella beneficia di tre interventi per 372.352,21 euro nei Comuni di Crevacuore, Mongrando e Sagliano Micca, destinati soprattutto al consolidamento di versanti e alla messa in sicurezza di pareti rocciose.



Saranno 38 gli interventi attuati in Piemonte con il Fondo per lo sviluppo delle montagne



Particolarmente significativo è l'investimento in **provincia di Cuneo**, dove gli 11 interventi finanziati nei Comuni di Argentera, Bernezzo, Caprauna, Cortemilia, Limone, Melle, Robilante, Roccabruna, Venasca, Vinadio, ammontano a 1.487.500 euro, comprendendo lavori di protezione idraulica, la realizzazione di briglie, opere di difesa spondale e la messa in sicurezza di percorsi montani strategici come l'Alta Via del Sale.

La provincia di Novara riceve 45.000 euro per l'intervento dedicato alla sicurezza della viabilità locale nel Comune di Armeno, mentre la **provincia di Torino**, con il numero più elevato di progetti

(12 in totale) nei Comuni di Bobbio Pellice, Borgone Susa, Corio, Forno Canavese, Mezzenile, Perosa Argentina, Pessinetto, Pomaretto, Pont-Canavese, Rubiana e Villar Perosa - ottiene 1.583.274 euro per opere che spaziano dalla mitigazione del rischio di caduta massi al contenimento di frane e alla stabilizzazione di rii e versanti.

Completano il quadro la **provincia del Verbano-Cusio-Ossola**, con due interventi nei Comuni di Massiola e Pieve Vergonte per 390.000 euro, e la **provincia di Vercelli**, che con quattro progetti raggiunge 361.500 euro, in particolare per interventi idraulici sul fiume Sesia e per il consolidamento della viabilità montana nei Comuni di Balmuccia, Borgosesia, Cellio Con Breia e Quaronà.

Gli interventi finanziati consentiranno di dare avvio a opere molto attese dai territori: dalla messa in sicurezza di strade comunali e frazionali all'eliminazione di situazioni di rischio legate a frane attive, dalla realizzazione e manutenzione di briglie e difese spondali alla regimazione delle acque superficiali, fino alla protezione di centri abitati, borgate e infrastrutture essenziali. Si tratta di lavori indispensabili per assicurare la continuità dei collegamenti, la sicurezza degli abitanti e la prevenzione dei danni provocati da fenomeni meteorologici sempre più intensi.

Queste risorse confermano una strategia chiara: investire sulla montagna non è una scelta, è una necessità. Il Piemonte ancora una volta dimostra con i fatti, e non solo con le parole, che la montagna è al centro delle politiche regionali, con una particolare attenzione ai comuni più piccoli, che da soli non avrebbero la forza economica per sostenere opere così importanti.

Le risorse, provenienti dal Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane e dal Fondo Nazionale Montagna, saranno gestite con tempi certi e trasparenti: i Comuni dovranno rendicontare gli interventi entro il 31 dicembre 2027 e potranno utilizzare le eventuali economie di gara per ampliare o completare le opere previste, garantendo così la massima efficacia degli investimenti.

I nuovi microprogetti del programma Alcotra per il Piemonte

Il Piemonte si è confermato protagonista della cooperazione europea nelle Alpi. Durante la recente riunione di Chambéry del Comitato di sorveglianza del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2021-2027 ha tracciato un bilancio positivo della programmazione in corso e ha approvato una nuova serie di microprogetti che coinvolgono in modo diretto 11 partner piemontesi, tra piccoli Comuni, istituti di formazione, associazioni e imprese. La Regione ha partecipato ai lavori contribuendo tra l'altro alla definizione delle linee strategiche per la fase finale della programmazione e per la nuova finestra del quarto bando (dicembre 2025 - maggio 2026), dedicata a innovazione, transizione verde e turismo sostenibile.

«Il Piemonte ha saputo distinguersi come territorio di idee e di progettualità, capace di connettere innovazione, formazione e ambiente - rileva l'assessore regionale allo Sviluppo e promozione della montagna Marco Gallo -. Con Alcotra rafforziamo la cooperazione transfrontaliera e sosteniamo comunità, enti locali e imprese che credono nello sviluppo sostenibile. I risultati dimostrano che il Piemonte investe nel capitale umano, nella conoscenza e nella qualità dei propri territori alpini».

Centrato l'obiettivo del programma: aprire ai soggetti privati e alle piccole realtà del territorio la partecipazione ai fondi europei di cooperazione. La partecipazione piemontese è tra le più alte dell'intero arco alpino, attestandosi prevalentemente in posizione di leader.

I microprogetti. Novità della programmazione 2021-2027, mirano a coinvolgere piccole realtà locali - imprese, associazioni e Ong - con procedure snelle e accessibili. Un modello che funziona: con una maggioranza di partner privati (58,4%) e progetti guidati da realtà locali radicate nel territorio. Alla luce della qualità delle proposte, il Comitato di sorveglianza ha deciso di raddoppiare la dotazione finanziaria del bando, portandola da 1,5 a 3 milioni di euro di fondi Fesr.

Sono 16 i progetti approvati sull'obiettivo specifico "Educazione, formazione e bilinguismo", per un contributo complessivo di 921mila euro. Tra questi 10 coinvolgono il Piemonte, di cui 9 come capofila, per un budget totale di 388.892 euro di cui 227.394,45 euro vanno a beneficiari del Torinese e 161.497,89 euro del Cuneese.



I progetti coprono un ampio spettro tematico: dall'inclusione sociale alla formazione professionale, fino alla valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale comune tra Italia e Francia.

Tra i microprogetti vincitori a guida o con partecipazione piemontese:

Écho des Signes - Fondazione Istituto dei Sordi di Torino: promuove la lingua dei segni italiana e francese nei contesti scolastici e culturali transfrontalieri, con la realizzazione di un glossario multilingue (Lis /Lsf/ italiano/francese) e percorsi formativi per giovani e docenti.

Fortrisk - Associazione Istruttori Forestali di Torino: sviluppa la formazione congiunta per la prevenzione dei rischi naturali e la sicurezza nei lavori forestali, con interventi rivolti a operatori d'emergenza come vigili del fuoco e agenti stradali.

Mont.Lab - Comune di Priero con il Cfp Cebano Monregalese: un laboratorio per l'imprenditorialità giovanile nelle aree montane, nato per valorizzare le competenze e le idee di giovani tra 18 e 35 anni in contesti rurali fragili ma ricchi di potenziale.

Art.He - Artisanat & Héritage, Azienda Formazione Professionale di Dronero: favorisce la formazione e la sostenibilità economica nei mestieri dell'artigianato d'arte, mettendo in rete giovani e professionisti dell'area transfrontaliera.

Progetti diversi per ambito e obiettivi, ma accomunati da un filo conduttore: la volontà di costruire ponti di conoscenza e competenze tra Italia e Francia, attraverso la cooperazione e la formazione di nuove generazioni europee.

Uno sguardo al futuro. Durante la riunione, i partner del programma hanno iniziato a discutere sulla futura programmazione europea 2028-2034. Al centro, le sfide del cambiamento climatico, della transizione energetica e della resilienza delle Comunità montane.

«Alcotra è molto più di un programma europeo - fa presente Gallo - È un laboratorio di cooperazione concreta, che mette insieme territori diversi ma uniti dalla stessa vocazione: crescere insieme, in modo sostenibile, innovativo e solidale. Il Piemonte è pronto a continuare a fare la sua parte, con la forza delle idee e delle persone che lo animano».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/nuovi-microprogetti-programma-alcotra-per-piemonte>

Le 230 mila presenze sono quasi il doppio del 2024. Impatto economico di 591 milioni di euro

Atp, successo per Torino e il Piemonte

Il presidente Cirio: «Faremo di tutto per tenerle ancora nella nostra regione»

Nel corso della conferenza stampa di chiusura tenutasi domenica 16 il presidente Cirio ha garantito che «faremo tutto quel che serve per tenere qui le Atp Finals, certi che il pragmatismo di questa terra è un pragmatismo che premia. La concorrenza non ci spaventa ma ci stimola. Questa edizione conferma come Torino e il Piemonte siano stati all'altezza di un evento così importante. Non ci spaventano gli aspetti tecnici del palazzetto, perché è un luogo considerato da tutti meraviglioso. Abbiamo già dovuto implementarlo e lo abbiamo fatto. Siamo convinti che il successo delle Finals sia anche dovuto al fatto che sono state fatte qui, come il nebbiolo che, piantato in Piemonte, diventa Barolo ma se lo pianta altrove no: questo è il luogo migliore dove fare un buon Barolo e ottime Finals in futuro».

Il presidente Fitp Angelo Binaghi si è soffermato sulle 230 mila presenze, quasi il doppio del primo anno, con un impatto economico di 591 milioni, un extra gettito fiscale di 92,3 milioni a fronte di un investimento di 13,7 milioni, ossia quasi 7 volte. L'impatto sociale è stato di 386 milioni, leggermente superiore all'anno scorso con benefici in gran parte sportivi, con un risultato di 5,31 euro per ogni euro investito e un effetto sistema Italia pari a 41 milioni. Riguardo alle edizioni torinesi, ha ribadito che «uno dei segreti del successo di questa manifestazione sia stato affrontarla seriamente con metodo e con rigore, perché non in tutte le parti d'Italia nelle quali noi organizziamo abbiamo facilità ad imporre lo stesso rigore. Quindi in-



Soddisfazione per il successo delle Atp Finals 2025 è stata espressa dal presidente Alberto Cirio

cominceremo ad affrontare il futuro delle Atp Finals con i tempi giusti, ma è giusto dire che Torino e il Piemonte hanno fatto un percorso netto straordinario».

Oltre 170 atleti e atleti piemontesi di 28 federazioni e vincitori di medaglie o distintisi in campionati, coppe e tornei internazionali sono stati premiati a Casa Tennis, in piazza Castello a Torino, da Regione Piemonte, Consiglio regionale del Piemonte, Città di Torino, Coni e Comitato paralimpico.

Ognuna di queste eccellenze sportive ha ricevuto una targa con la seguente iscrizione: "Per aver rappresentato con orgoglio il Piemonte nel mondo, trasformando impegno, talento e passione in un grande successo sportivo". Hanno consegnato il riconoscimento il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, il sindaco di Torino Stefano Lo Russo, l'assessore regionale allo Sport Paolo



Bongioanni, l'assessore comunale allo Sport Domenico Carretta, il presidente del Consiglio regionale Davide Nicco, la presidente del Cip Piemonte Silvia Bruno e il presidente del Coni Piemonte Stefano Mossino.

«La premiazione che abbiamo voluto a Casa Tennis nei giorni delle Nitto Atp Finals e nella piazza dove è nata l'Italia - hanno dichiarato il presidente Cirio e l'assessore Bongioanni - ci dice che i grandi eventi internazionali con i campioni di punta devono incoraggiarci a continuare a investire su tutti gli sport e sullo sport di base, che è in grado di generare i nuovi campioni. Lo scorso anno, che era quello dei Giochi Olimpici di Parigi, abbiamo premiato i medagliati delle Olimpiadi. Quest'anno abbiamo scelto di premiare gli atleti che hanno vinto medaglie o si sono distinti nelle competizioni mondiali e internazionali della propria disciplina proprio perché siamo convinti che lo sport possa essere al contempo un grande evento capace di portare ricadute sulla città e sul territorio, ma anche uno straordinario motore di promozione umana e sociale. Per questo la Regione Piemonte sostiene lo sport per tutti attraverso i bandi per gli eventi agonistici, gli sport della tradizione e l'ammodernamento ed efficientamento ecologico dell'impiantistica, e altre novità che abbiamo in programmazione».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/premiare-casa-tennis-oltre-170-eccellenze-sportive-piemonte>

A Casa Tennis sono stati premiati 170 atleti vincenti di 28 federazioni sportive



Le autorità hanno premiato, presso Casa Tennis, gli atleti di 28 federazioni sportive che si sono distinti in campionati, coppe e tornei di livello internazionale



L'Arco di Trionfo di Alessandria



ALESSANDRIA

La Fiera del Tartufo in val Curone



Domenica 23 novembre si alza il sipario sulla seconda giornata della Fiera Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba e nero di San Sebastiano Curone, borgo incontaminato sui Colli Tortonesi, nel cuore della suggestiva Val Curone, riconosciuta per l'elevata qualità organolettica del suo tartufo bianco, che per l'occasione si trasformerà in un palcoscenico per mostrare tutta l'eccellenza del suo territorio. Dopo l'apertura di domenica 16 novembre, anche questa domenica sarà all'insegna dei tartufi bianchi e neri delle Terre del Giarolo e per valorizzare e celebrare le altre specialità enogastronomiche locali tra cui il vino Timorasso, il Salame Nobile del Giarolo e il formaggio Montebore. In programma una giornata ricca di eventi, degustazioni, approfondimenti e una serie di appuntamenti imperdibili. Dalle ore 9, i visitatori potranno esplorare gli stand della fiera, dove produttori locali offriranno il tartufo bianco e nero in diverse varianti, insieme a una selezione di prelibatezze tipiche. La degustazione di piatti a base di tartufo sarà una delle principali attrazioni, con ristoratori e chef locali pronti a far assaporare piatti unici, dalla pasta al tartufo ai risotti gourmet. Nel pomeriggio, spazio alla cultura e alla tradizione, con l'incontro "Il Tartufo: tra storia e innovazione", che vedrà la partecipazione di esperti del settore e agronomi, pronti a discutere delle tecniche di coltivazione e delle prospettive future per la produzione tartufigena.

www.sansebastianocurone.com

La tappa di Murisengo chiude "Camminare il Monferrato"



Il ciclo di escursioni "Camminare il Monferrato", che ha visto protagonisti i Comuni del Monferrato e la Riserva Speciale del Sacro Monte di Crea, sta per giungere al termine. Domenica 23 novembre si terrà l'ultimo appuntamento della rassegna, con una camminata che si intreccia con la 58° Fiera Internazionale del Tartufo di Murisengo Monferrato. L'escursione, organizzata dall'Amministrazione Comunale, avrà inizio alle 14.15 da Piazza Boario, con ritrovo alle 14 e accoglienza da parte del Sindaco Giovanni Baroero, che introdurrà il percorso e gli eventi della Fiera. Il cammino si snoderà tra i suggestivi paesaggi del Monferrato, passando attraverso la Fiera, sotto la Chiesa Parrocchiale e l'antico Castello degli Scozia. Dopo una breve discesa, si incontrerà la Chiesetta di S. Sebastiano, per poi proseguire lungo una strada sterrata che conduce alla fonte solforosa della "Pirenta", ai piedi del Monte Lungo. Salendo nel bosco, si arriverà a Case Vallone, una località del Comune di Villadeati, per poi scendere e dirigersi verso la Cascina Zucca, prima di fare ritorno a Murisengo e alla zona della Fiera. L'escursione sarà arricchita dalla presenza di una guida esperta, Anna Maria Bruno, che condividerà con i partecipanti curiosità e dettagli storici sui luoghi visitati.

www.sacrimonti.org/camminare-il-monferrato

Ad Alessandria un convegno sulla Microbiologia Clinica



Il 22 novembre, presso il Salone di Rappresentanza dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Alessandria, si terrà il convegno "Nel cuore della microbiologia clinica: il futuro è già ad Alessandria?", un evento di rilevanza nell'ambito della Settimana della Ricerca 2025. Organizzato dal Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione (DAIRI) sotto la direzione di Antonio Maconi, l'incontro sarà l'occasione per esplorare le nuove frontiere della microbiologia clinica. Il convegno si concentrerà sul ruolo delle tecnologie di microbiologia di nuova generazione, affrontando temi cruciali come la sostenibilità dei modelli organizzativi, la protezione dei dati e la qualità delle performance diagnostiche. La manifestazione coinvolgerà esperti microbiologi clinici, ricercatori, epidemiologi, docenti universitari e professionisti della sanità pubblica, provenienti da diverse istituzioni regionali e nazionali. Il programma prevede tre tavole rotonde tematiche. La prima esplorerà la ricerca sul microbiota e le potenzialità del sequenziamento avanzato. La seconda si concentrerà sulla resistenza antimicrobica e sull'approccio One-Health. Infine, la terza tavola rotonda indagherà le sinergie tra microbiologia e industria, con particolare attenzione alle nuove piattaforme diagnostiche.

www.ospedale.al.it/it/comunicazione/notizie/microbiologia-clinica-futuro-al-centro-confronto-allaou-al

"La Traviata" in scena a Casale Monferrato



Nell'ambito del programma di recite straordinarie e spettacoli fuori abbonamento in scena nella nuova stagione teatrale 2025/26, sabato 22 novembre alle ore 20.30, il Teatro Municipale di Casale Monferrato, in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo, presenta "La Traviata", una delle opere più celebri di Giuseppe Verdi. La rappresentazione promette di incantare il pubblico con la sua intensa drammaturgia musicale e la bellezza dei suoi temi universali. "La Traviata", scritta da Verdi su libretto di Francesco Maria Piave, racconta la tormentata storia d'amore tra Violetta Valéry, una giovane cortigiana malata di tubercolosi, e Alfredo Germont, un giovane appartenente a una famiglia aristocratica. Il dramma si sviluppa attraverso passaggi emozionali di grande intensità, mettendo in luce le contraddizioni sociali e la lotta tra il desiderio di felicità e il sacrificio. La direzione musicale sarà affidata a un maestro di fama, mentre la regia proporrà una visione moderna e suggestiva dell'opera, senza perdere il fascino classico che l'ha resa un caposaldo del repertorio lirico mondiale. I protagonisti saranno interpretati da artisti che hanno già riscosso successo in teatri internazionali, con una Violetta che promette di emozionare con la sua straordinaria voce e una scenografia che saprà immergere il pubblico nell'atmosfera parigina del XIX secolo.

www.alexala.it/it/eventi/la-traviata/52aff0dcbf633e78813dc34ebde6a8cc?time_value=weekend

La Torre Comentina,
nel centro storico di Asti



ASTI

Pubblicato il catalogo di formazione scuola lavoro per gli studenti di Asti



Sono state definite le offerte di formazione scuola - lavoro del Comune di Asti per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che devono acquisire i crediti nell'anno scolastico 2025-2026. Vari Settori del Comune di Asti mettono a disposizione le loro competenze e i loro spazi per accogliere gli studenti proponendo progetti strutturati per favorire un primo approccio al mondo del lavoro. Il nuovo catalogo offre 10 proposte formative che spaziano dall'ambito educativo, al teatro fino a mansioni di archiviazione di materiale cartaceo attraverso la sua digitalizzazione e, ancora, attività di accoglienza dei servizi demografici o di comunicazione per le campagne di sensibilizzazione del Servizio Ambiente. In totale i posti disponibili sono circa 92. Il catalogo sarà inoltrato a tutti gli Istituti Secondari di Secondo Grado della città con l'obiettivo di diffonderlo tra docenti e alunni interessati. Le candidature devono essere fatte dai tutor scolastici di riferimento. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi presso Informagiovani Asti, in corso Alfieri o telefonare ad uno di questi numeri: 0141.399429 ; 3341155574.

<https://www.comune.asti.it/novita/notizie/formazione-scuola-lavoro-ex-pcto-catalogo-offerte-as-2025-26>

L'Astigiano al centro del patrimonio tartufigeno piemontese



La Provincia di Asti ha ospitato una delle tappe del progetto Tuber Next Gen 2025, iniziativa della Regione Piemonte dedicata alla tutela e valorizzazione del patrimonio tartufigeno per le generazioni future e alla pianificazione sostenibile delle aree rurali e forestali. Il tour ha interessato le altre province vocate alla produzione e raccolta dei tartufi: Cuneo (Alba), Torino, Alessandria. Sono state presentate le carte di attitudine dei suoli alle produzioni tartufigene, ovvero le mappe realizzate da Ipla Piemonte che ha individuato oltre 333 mila ettari nella regione con potenzialità medio-alta nella raccolta, ed un incremento del 39% rispetto alle stime precedenti. Inoltre, sono 441 i comuni vocati per caratteristiche geomorfologiche alla produzione, di cui numerosi dell'Astigiano. Le mappe sono quindi uno strumento strategico per l'individuazione delle aree più adatte allo sviluppo delle tre varietà di tartufo più pregiate: il bianco, il nero pregiato e lo scorzone estivo. All'incontro sono intervenuti il presidente, Maurizio Rasero, gli assessori regionali Marco Gallo e Marco Gabusi, i consiglieri regionali Fabio Carosso e Sergio Ebornabo, il consigliere delegato della Provincia, Davide Massaglia, il tecnico provinciale per la gestione dei fabbricati, Franca Bagnulo, il presidente dell'Ordine degli agronomi forestali, Marco Allasia.

<https://www.provincia.asti.it/news/oggi-la-tappa-del-progetto-regionale-tuber-next-gen-2025-la-centralita-della-provincia-di-asti-nel-confronto-sul-patrimonio-tartufigeno-piemontese>



"In punta di matita", ad Asti mostra in ricordo di Luca Bosio

A vent'anni dalla scomparsa di Luca Bosio, lo scorso venerdì 14 novembre alla Biblioteca Astense Giorgio Faletti, via Goltieri 3, ad Asti, si è svolto "In punta di matita", un incontro speciale dedicato al giovane artista ed illustratore astigiano., con l'intervento di amici e colleghi del mondo del fumetto, del cinema, della storia e dell'editoria coordinati dal giornalista Enzo Armando. Insieme hanno ricordato la vicenda umana e professionale di Luca Bosio, Luc le Fou come amava definirsi. In contemporanea è stata inaugurata la mostra commemorativa "Arte, talento e fantasia", promossa dai familiari, dalla Biblioteca Astense e dalla Scuola del Fumetto, in collaborazione con il Comune di Asti. Quattro percorsi tematici - cinema, letteratura, fumetto e storia - che raccontano i molteplici interessi e la sensibilità creativa del giovane architetto e disegnatore. La mostra sarà visitabile fino a martedì 25 novembre.

<https://www.visitlrmr.it/it/eventi/calendario-eventi/monferrato/novembre/mostra-arte-talento-e-fantasia-incontro-in-punta-di-matita-in-ricordo-di-luca-bosio-asti-at?day=2025-11-22>



I "Gioielli del territorio" in degustazione ad Asti

Asti celebra il Natale con la manifestazione "I Gioielli del Territorio", in programma fino a domenica 21 dicembre in piazza Alfieri. L'evento, dedicato al tartufo bianco e alle eccellenze enogastronomiche piemontesi, accompagna sei fine settimana consecutivi di appuntamenti, cominciati venerdì 14 novembre, con un'apertura straordinaria lunedì 8 dicembre per la festa dell'Immacolata e il Magico Paese del Natale. Le vetrine del gusto sono aperte ogni sabato e domenica dalle 10 alle 20, con ingresso libero, e offrono un percorso tra prodotti tipici e artigianato locale. Al Palatartufo vengono serviti piatti della tradizione abbinati ai grandi vini del territorio, dai rossi intensi ai bianchi eleganti. Non mancano i dolci simbolo della pasticceria piemontese come bunet, torta di nocciole e panettone con zabajone. La manifestazione "I Gioielli del Territorio" è organizzata dal Comune di Asti in collaborazione con l'Associazione Trifulau Astigiani e Monferrini, con il contributo delle principali associazioni di categoria: Confcommercio Asti, Cna Asti, Asti Agricoltura e Coldiretti Asti - Campagna Amica. Ogni weekend diventa così un'occasione per incontrare produttori, degustare specialità e vivere l'atmosfera natalizia tra luci e mercatini. L'iniziativa richiama turisti e curiosi da tutta la regione e oltre, trasformando Asti in capitale del gusto e della convivialità. Con "I Gioielli del Territorio" la città celebra il tartufo bianco e le eccellenze locali in un calendario che unisce cultura, gastronomia e spirito natalizio.

<https://www.visitlrmr.it/it/eventi/eventi-top/monferrato/novembre/i-gioielli-del-territorio-asti>

BIELLA

il Duomo di Biella



La storia della Polisportiva Micca esposta in Biblioteca



La Biblioteca Civica di Biella (Piazza Curiel 13), dal 21 novembre al 14 dicembre, ospiterà la Mostra Fotografica dedicata ai 125 anni della Associazione Polisportiva Dilettantistica "Pietro Micca" e al 70° Anniversario della "Festa della Neve". L'inaugurazione si terrà venerdì 21 novembre, alle ore 18. L'Associazione raggiunge il traguardo di 125 anni di attività sul territorio biellese, per il quale è stata in ambito sportivo un punto di riferimento molto importante. L'esposizione ripercorre la storia del sodalizio, a partire da quel 1899 in cui gli insegnanti di ginnastica Augusto Roscio e Luigi Regis ebbero l'idea di promuovere l'attività fisica ad ampio raggio sul territorio, attraverso pannelli che propongono testi relativi agli eventi principali di questa lunga avventura e immagini di grande impatto e rilevanza. La mostra ricorda anche il 70° anniversario della "Festa della Neve", fortunata esperienza invernale nata nel 1954 che ha coinvolto migliaia di studenti che ancora oggi praticano sport invernali in posti magnifici condividendo la passione per lo sport, la determinazione e il divertimento.

<https://comune.biella.it/novita/mostra-fotografica-sui-125-anni-della-associazione-polisportiva-dilettantistica-pietro-micca-e-al-70-anniversario-della-festa-della-neve>

A tutto colore, mostra del Fotoclub a Palazzo Ferrero



Fino al 28 dicembre, a Palazzo Ferrero a Biella, è possibile visitare *A tutto colore*, mostra collettiva di fotografia a cura del Fotoclub Biella. Secondo una definizione corrente, "il colore è la percezione visiva delle varie radiazioni elettromagnetiche comprese nel cosiddetto spettro visibile dall'occhio umano" e, dalla scienza alla psicologia, molti sono gli aspetti che ne sono influenzati. Il colore è qualcosa che non passa inosservato, è una vibrazione che si percepisce, un'identità in cui riconoscersi, indicazione e movimento. E' a questa visione che sono ispirati gli scatti della mostra, tutti partiti da quel ricordo, più o meno lontano nel tempo, che ci ha visti bambini con un foglio bianco, una manciata di colori sul tavolo e un ventaglio di possibilità. Il Fotoclub Biella conta numerosi iscritti e nacque nel 1978 su iniziativa di alcuni appassionati che si conobbero presso l'università popolare di Biella in occasione di un corso tenuto dal compianto Lino Cremon, noto fotografo locale. Il Club è iscritto dal 1988 alla Federazione Italiana delle Associazioni Fotografiche (FIAF), importante sodalizio fondato a Torino nel 1948 con lo scopo di diffondere e sostenere la fotografia amatoriale su tutto il territorio nazionale. La sede del Club si trova proprio a Palazzo Ferrero, dove si tengono incontri settimanali il mercoledì sera.

www.fotoclubbiella.it

Il Borgo di Babbo Natale al Ricetto di Candelo



Nel Ricetto di Candelo torna l'atteso appuntamento con *Il Borgo di Babbo Natale*, in programma tutti i weekend, dal 22 novembre al 14 dicembre. Il Borgo di Babbo Natale è l'evento che trasforma il Ricetto di Candelo in un luogo da fiaba: tra luci, decorazioni, profumi e musica, grandi e piccini possono vivere la magia autentica del Natale. I bambini incontrano Babbo Natale e consegnano la loro letterina, mentre le vie del borgo si animano con elfi, mercatini, artigiani e spettacoli. Un'esperienza incantata, nel cuore di uno dei borghi medievali più belli d'Italia. Durante i giorni di apertura, dalle ore 10 alle 18, tutti i bambini saranno i benvenuti per lasciare la letterina nella casella di posta e per incontrare Santa Claus e tutte le letterine con l'indirizzo del bambino scritto sopra riceveranno risposta. Il percorso articolato in sei diverse postazioni di attività e laboratori didattici gratuiti per bambini, sarà disponibile ogni giorno durante l'evento per l'intera durata programmata. Ad ogni tappa, i piccoli partecipanti, accompagnati dai loro genitori, riceveranno una figurina adesiva che, una volta raccolte tutte, comporrà un meraviglioso puzzle come ricordo speciale della giornata.

<https://candeloeventi.it/borgo-di-babbo-natale-2025>

Mercatino degli Angeli e concerto a Sordevolo



Come è ormai tradizione in occasione del Natale, a Sordevolo ha aperto i battenti la ventitreesima edizione del *Mercatino degli Angeli*, evento che unisce tradizione, artigianato e solidarietà nel suggestivo borgo montano della Valle Elvo. Un'occasione di scoperta del territorio, fatta di tradizione, creatività e collaborazione territoriale, pronta ad accogliere visitatori, famiglie e curiosi tutte le domeniche di novembre e il 7, 8, 14 dicembre, dalle ore 10 alle 18, nella piazzetta degli Statuti Sordevolesi, dietro il palazzo comunale. Sabato 22 novembre, alle ore 20, la Chiesa Parrocchiale di Sordevolo accoglierà inoltre il concerto del Coro Asylum Como, Gospel & More, dedicato a Laura, Andrea e Massimo, figure storiche del Mercatino degli Angeli, e a tutti coloro che negli anni hanno contribuito alla crescita della manifestazione. L'evento ha per titolo "Una serata per non dimenticare". Il Coro Asylum Como, Gospel & More, nato nei mesi successivi alla pandemia di Covid-19 fa parte dell'Associazione Asylum, impegnata in progetti di accoglienza e sostegno sociale. La loro musica, intensa e carica di emozione, trasforma ogni esibizione in un messaggio di speranza e solidarietà, in linea con lo spirito del Mercatino.

www.ilmercatinodegliangeli.it

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo

CUNEO

Domenica 23 novembre, alle ore 17.30, su iniziativa dell'Automobile Club cuneese e di Trs Radio

Contro la violenza sulle donne

Al Teatro Toselli di Cuneo in scena "Mai più! (non) sono solo parole"

Domenica 23 novembre, dalle 17.30, presso il teatro Toselli di Cuneo, via Teatro Toselli 9, è in programma lo spettacolo gratuito "Mai più! (non) sono solo parole", serata di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne. L'evento si tiene in occasione della "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne" che si celebra ogni anno il 25 novembre. L'appuntamento, organizzato dall'Automobile Club Cuneo e da Trs Radio, si svolge con il patrocinio della Città di Cuneo e si inserisce all'interno del calendario eventi di "8 marzo è tutto l'anno", l'annuale rassegna di appuntamenti proposta dal servizio Parità e antidiscriminazioni dell'assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Cuneo. La serata, condotta dal direttore artistico Davide De Masi e da Simona Solavaggione, di Trs Radio, è resa possibile grazie al sostegno di una serie di sponsor. Per assistere allo spettacolo è necessaria la prenotazione obbligatoria su Eventbrite. Per maggiori informazioni: eventi@acicuneo.it «Portiamo a Cuneo una nuova edizione di "Mai Più! (Non) Sono Solo Parole", lo spettacolo talk show sull'importanza di fare rete nella lotta alla violenza contro le donne, attraverso gli strumenti dell'arte, della danza, della musica e delle parole - spiegano gli organizzatori -. Per questa edizione il Comune di Cuneo ci ha concesso l'onore di poter calcare il Teatro Toselli: da questo im-



Lo spettacolo si svolge in occasione dell'Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

portante palco cercheremo, nel nostro piccolo, di portare avanti un messaggio chiaro e preciso: «basta con la violenza di genere!». Quest'anno è diminuito il numero delle vittime donna, ma si tratta di un dato ancora troppo alto. Festeggeremo davvero quando il numero sarà pari a zero. Fino ad allora, continueremo a fare rumore e cercheremo, anche quest'anno, di far sì che le parole 'Mai' e 'Più' non siano effettivamente solo parole».

La manifestazione vedrà la partecipazione di Giuseppe De Masi, direttore dell'Acì di Cuneo, con Elena Banin, avvocato esperta in diritto delle donne; Chantal Milani, odontologa e antropologa forense, esperta in casi di violenza

e rappresentanti dell'associazione "Mai + Sole". Saliranno sul palco professionisti e volti noti del mondo dello spettacolo: Cecilia Gayle, che interpreterà i suoi celebri successi "El Pam Pam" e "El Tipitipitero"; Mauro Villata, direttamente da Colorado Café; Athena Privitera, influencer e attivista contro la violenza sulle donne. Si esibiranno anche il Palcoscenico Performing Arts Center, la Sezione di Ginnastica Ritmica Isef di Torino ed Out of Dance, Julie's School e La Maison de la Danse.

<https://cuneo.aci.it/A-Cuneo-lo-spettacolo-Mai-piu-non-sono-solo-parole-per-dire-no-alla-violenza-10218>

MONDOVI, DONATO DAI FAMILIARI ALL'OSPEDALE

Un ventilatore polmonare in memoria di Martina Cora

Un ventilatore polmonare portatile utilizzabile sia da adulti che da bambini è stato donato al Dea dell'Ospedale



le Regina Montis Regalis di Mondovì dai genitori di Martina Cora, giovane ragazza monregalese scomparsa 10 anni fa. Il ventilatore consente di migliorare i trasporti di pazienti che ne hanno la necessità durante gli spostamenti all'interno della struttura ospedaliera per l'effettuazione di indagini strumentali o visite specialistiche dopo l'accesso in Pronto Soccorso. Alla consegna erano presenti i genitori di Martina Piercarlo Cora e Graziella Grosso, il direttore sanitario del presidio ospedaliero, Alessandro Rapa, con il chirurgo Maurizio Ippoliti, il direttore della struttura di Emergenza Urgenza Andrea Tortore ed i suoi collaboratori.

<https://www.aslcn1.it>

VERDUNO, AL "MICHELE E PIETRO FERRERO"

Nuovo accesso in ospedale

L'Asl Cn2 avvisa la propria utenza che l'ingresso lato "Santa Vittoria d'Alba" dell'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno è attivo unicamente al piano terra (accesso senza barriere), con temporanea chiusura dello scalone monumentale. Lo spostamento dell'ingresso durante il periodo invernale è orientato a consentire un miglior accesso agli utenti, soprattutto chi ha difficoltà di deambulazione, con il sopraggiungere delle temperature rigide. L'accesso lato "Santa Vittoria d'Alba" permarrà al piano terra sino all'arrivo della stagione primaverile e continuerà ad osservare l'orario di apertura: dal lunedì al venerdì, dalle ore 7 alle ore 19. Nessuna modifica è prevista per l'accesso lato "Verduno".

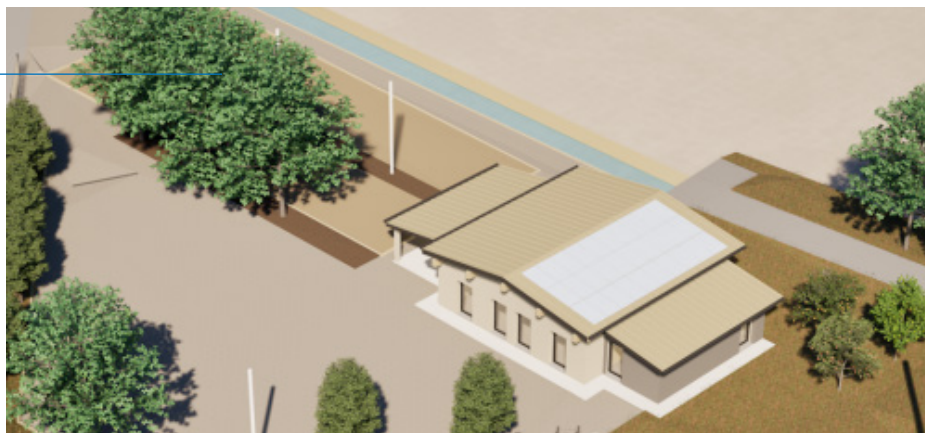
<https://www.aslcn2.it/spostamento-stagionale-dell'accesso-santa-vittoria-per-l'ospedale-ferrero/>

Il Comune di Cuneo ha approvato il progetto di fattibilità, per una spesa di 550 mila euro

Via libera alla struttura polivalente a Confreria

Il Comune di Cuneo compie un nuovo passo verso la sostenibilità e l'inclusione sociale con la realizzazione del nuovo edificio polivalente a Confreria. Si tratta di un intervento che si aggiunge al progetto di riqualificazione di 24 abitazioni di edilizia residenziale, in via San Damiano Macra, in cui i lavori sono già in fase avanzata. Ora questo secondo lotto di lavori porterà alla costruzione di uno spazio polivalente, sempre in via San Damiano Macra, per rispondere alla necessità di spazi più funzionali, accessibili ed energeticamente efficienti rispetto alle strutture precarie esistenti, non più adeguate alle esigenze della comunità. La Giunta comunale ha dato il via a questa seconda parte dell'intervento a Confreria, con il Pfte, Progetto di fattibilità tecnico economica, per una spesa di 550 mila euro. Anche questa seconda parte dell'intervento è finanziato da risorse del Pnrr, Piano nazionale di ripresa e resilienza, che il Comune di Cuneo ha attratto, con una compartecipazione di risorse proprie di circa 120 mila euro. Il nuovo fabbricato sarà costruito interamente in legno X-Lam, materiale sostenibile e ad alte prestazioni, e comprenderà una sala polivalente, una cucina, magazzino, centrale termica e servizi igienici. Tutti gli ambienti sono pensati per favorire l'incontro tra generazioni e per ospitare attività sociali, culturali e di comunità.

Dal punto di vista energetico e ambientale, l'intervento si distingue per soluzioni che garantiscono la massima efficienza: alto isolamento termico con cappotto in lana di roccia e tetto ventilato; una pompa di calore ad alta efficienza per il riscaldamento, raffrescamento e produzione di acqua calda sanitaria; la ventilazione meccanica controllata e illuminazione a Led per garantire comfort e ridurre i consumi; un impianto fotovoltaico da 10 Kw per la produzione di energia rinnovabile; un sistema di recupero delle acque meteoriche con vasca da 3.500 litri per l'irrigazione e gli usi non potabili. La nuova struttura sarà un punto di riferimento per la frazione di Confreria, concepita come luogo aperto, efficiente e sostenibile, al servizio della comunità e nel pieno rispetto dell'ambiente. Nelle prossime settimane verrà approvato il progetto esecutivo delle opere a cui seguirà il bando di gara per l'individuazione della ditta appaltatrice a cui verrà consegnato il cantiere entro gennaio 2026. «Con questo progetto – sottolinea l'assessore al patrimonio Alessandro Spedale – rispondiamo a una esigenza che da anni vive la Frazione. Il finanziamento Pnrr su Confreria



Il progetto del fabbricato, con 24 abitazioni di edilizia residenziale, in via San Damiano Macra a Cuneo

prevede la ristrutturazione degli alloggi, che sta procedendo. Ora l'Atto di Giunta dà il via alla realizzazione della struttura per il comitato "Amici di Confreria". Alla fine delle lavorazioni, si sistemeranno le aree verdi presenti all'interno del quartiere e si amplierà il perimetro dell'esistente area gioco». Aggiunge il sindaco Patrizia Manassero: «Continuano con grande alacrità i lavori sul territorio comunale per i progetti finanziati dal Piano Nazionale di ripresa e Resilienza. Confreria è una delle tante situazioni in cui avviene una trasformazione di spazi nel senso della sostenibilità, senza consumo di suolo, a beneficio della comunità». <https://www.comune.cuneo.it/novita/via-libera-per-la-nuova-struttura-polivalente-per-il-co-living-intergenerazionale-a-confreria/>

Nelle prossime settimane avverrà la firma della convenzione con il Centro nazionale studi

Il Museo del Tartufo, l'atto di nascita

La Giunta comunale di Alba ha approvato il percorso di co-progettazione

La Giunta comunale di Alba ha approvato la delibera che recepisce l'esito positivo del percorso di co-progettazione per la gestione del Mudet, Museo del Tartufo, avviato nelle scorse settimane con il Centro nazionale studi tartufo, ente del terzo settore senza scopo di lucro. Con questa approvazione si conclude formalmente la fase di analisi e progettazione condivisa, e si apre la strada alla firma della Convenzione che disciplinerà il nuovo modello di gestione del Museo, definito insieme al partner tecnico sulla base di criteri di qualità, sostenibilità ed efficienza organizzativa. Il percorso di co-progettazione ha confermato che il Centro nazionale studi tartufo è il



Ad Alba nascerà il Mudet, Museo del Tartufo

partner più idoneo a valorizzare il Mudet. Le competenze scientifiche e divulgative dell'ente, unite al radicamento sul territorio e all'esperienza nel settore del tartufo, rappresentano un valore aggiunto per un Museo che ambisce a rafforzare la propria attrattività. L'analisi condivisa ha individuato interventi di efficientamento gestionale, aggiornamento dei contenuti espositivi e miglioramento della fruizione, oltre alla possibilità di sviluppare nuove progettualità e nuove partnership, capaci di integrare il Mudet nel più ampio ecosistema culturale e turistico della città. Il sindaco Alberto Gatto e l'assessore a Cultura e Turismo Caterina Pasini dichiarano: «È un grande risultato che rappresenta un importante passo avanti per il Museo del tartufo. Siamo convinti del percorso intrapreso e della scelta compiuta: il Centro studi è il partner ideale per accompagnare la nostra amministrazione nel valorizzare al meglio il Mudet e nel vedere finalmente sbocciare tutte le sue potenzialità, sia in termini di attrattività, sia sul piano della divulgazione, sia nella capacità di fare rete con l'intero settore tartufigeno. Desideriamo ringraziare gli uffici comunali e il Centro studi tartufo per il lavoro serio e approfondito svolto in questi mesi, che ha reso possibile questo importante traguardo. Grazie a questa collaborazione, il Museo potrà finalmente esprimere appieno le proprie potenzialità, rafforzando la sua attrattività ed il ruolo strategico nel sistema culturale albeso. È un impegno condiviso, che guar-

da con fiducia al futuro del Museo del Tartufo».

Spiegano il presidente del Centro studi tartufo, Antonio Degiacomi, ed il responsabile scientifico Isabella Gianicolo: «Il Centro nazionale studi tartufo mette a disposizione del Mudet le proprie competenze e la propria rete di relazioni, sia a livello locale che nazionale. Il percorso di co-progettazione ci ha confermato quanto questo Museo possa diventare un luogo sempre più vivo, aperto e capace di raccontare il tartufo in modo contemporaneo. Per questo intendiamo sviluppare nuovi laboratori, visite guidate e proposte didattiche, pensate per pubblici diversi e capaci di far crescere la cultura del tartufo nei suoi vari aspetti: biologico, ambientale, storico, antropologico, gastronomico. Lavoreremo per coinvolgere le associazioni culturali e ricreative della città, le scuole, l'Ati e gli operatori della promozione turistica, consolidando al tempo stesso la collaborazione con la Fiera internazionale del Tartufo Bianco d'Alba e con la Ripartizione Cultura e Turismo del Comune». La firma della convenzione avverrà nelle prossime settimane, dando ufficialmente avvio al nuovo corso del Mudet, con l'obiettivo di rendere il Museo sempre più accessibile, contemporaneo e riconoscibile come punto di riferimento dell'eccellenza albeso.

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/mudet-la-giunta-approva-l'esito-della-co-progettazione>

Premio Giovanni Arpino a Bra

Anche quest'anno, in vista dell'edizione 2026 del Salone del Libro per Ragazzi in programma da mercoledì 20 a domenica 24 maggio prossimi, la Città di Bra bandisce la 26esima edizione del "Premio Giovanni Arpino", dedicato ai libri di letteratura per ragazzi. Il concorso è rivolto a tutti gli autori/ici e case editrici che potranno partecipare per le seguenti categorie: libri per bambini dai 3 ai 5 anni, sezione "Marmocchi"; libri per bambini dai 6 agli 11 anni, sezione "Giovani lettori"; libri per ragazzi dai 12 ai 14 anni, sezione "Lettori emergenti"; libri per ragazzi dai 15 ai 18 anni – sezione "Young Adult"; premio speciale illustrazione. Il bando e il modello di partecipazione sono pubblicati sul sito istituzionale www.comune.bra.cn.it, sezione cultura e manifestazioni (link diretto: <https://www.comune.bra.cn.it/it/page/letteratura-per-ragazzi-il-premio-giovanni-arpino>).

Le opere potranno essere presentate direttamente dall'autore/ice o tramite la casa editrice che le ha pubblicate. I libri dovranno essere inviati entro il 27 febbraio 2026 al Comitato organizzatore del premio presso l'ufficio Cultura del Comune di Bra, piazza Caduti per la Libertà 20; 12042 Bra. Le opere selezionate dalla giuria, composta dagli studenti delle scuole braidesi, saranno comunicate entro aprile 2026. Al primo e secondo classificato di ogni categoria sarà assegnato un premio in denaro, oltre a un premio speciale per la sezione illustrazione. La cerimonia di premiazione si svolgerà domenica 24 maggio 2026 al Movicentro di Bra, nell'ambito degli eventi del Salone del Libro per Ragazzi. A conclusione del Premio i lavori presentati saranno destinati alla Biblioteca Comunale e alle biblioteche delle Scuole del territorio. Info: ufficio Cultura, Turismo e Manifestazioni, piazza Caduti per la Libertà 20 – 12042 Bra, tel. 0172.430185 – Email: promozione@comune.bra.cn.it.

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/bra-torna-il-premio-arpino-dedicato-ai-libri-di-letteratura-per-ragazzi>



Quattro microprogetti Alcotra

Sono quattro i microprogetti che vedono la partecipazione di enti cuneesi approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Alcotra, riunitosi (in foto) in Savoia nella



splendida cornice del Castello di Chambéry. L'ammontare complessivo dei finanziamenti destinati all'intera area transfrontaliera supera il milione di euro, dei quali 276 mila euro sono assegnati alle quattro operazioni che coinvolgono il Cuneese. Per la Provincia di Cuneo era presente il consigliere con delega ad Alcotra Silvano Dovetta, che ha espresso piena soddisfazione per gli esiti del Comitato: «Si tratta di progetti che contribuiranno ad accrescere la formazione sul nostro territorio e a rafforzare la collaborazione transfrontaliera. Ancora una volta il Cuneese dimostra di saper cogliere appieno le opportunità offerte dal programma Alcotra, portando a casa risultati significativi che avranno ricadute concrete sulle nostre comunità».

Nel corso della seduta si è inoltre insediato il nuovo Consiglio dei Giovani, che conta sei rappresentanti provenienti dal territorio cuneese: Alice Garelli, Miriam Fea, Carlo Allemanno, Arianna Riba, Alessandro Dafarra e Matilde Depretis. Commentando l'ingresso dei giovani nel Consiglio, Dovetta ha aggiunto: «Questi ragazzi si affacciano a un'esperienza altamente formativa, che permetterà loro di conoscere da vicino il mondo della cooperazione. È certamente un'opportunità preziosa: per Alessandro e Arianna si tratta di un secondo mandato, mentre per gli altri è l'inizio di un nuovo percorso ricco di stimoli. A tutti loro rivolgo un sincero augurio di buon lavoro». Il Comitato ha, infine, approvato il nuovo bando per progetti singoli che verrà pubblicato nel mese di dicembre.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=65760>

CORNELIANO D'ALBA, ALL'ILLUSTRE IMPRENDITORE

Cittadinanza onoraria conferita a Alberto Siccardi



A Corneliano d'Alba si è svolta la cerimonia ufficiale di conferimento della cittadinanza onoraria ad Alberto Siccardi, cornelianese di nascita e fondatore in Svizzera della Medacta International, azienda che da oltre 25 anni opera nella progettazione, produzione e distribuzione di prodotti ortopedici innovativi, oltre che nello sviluppo di tecniche chirurgiche d'avanguardia. All'evento (in foto) hanno partecipato il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, il sindaco di Corneliano, Alessandra Balbo, il consigliere provinciale Simone Manzone ed il maresciallo Giovanni Ielo, comandante della stazione dei Carabinieri di Corneliano d'Alba. Siccardi è stato insignito dell'onorificenza per il suo straordinario contributo al settore medico e per il costante impegno a favore della comunità locale, mantenendo negli anni un forte legame con il territorio che gli ha dato i natali. Nel suo intervento, il consigliere provinciale Simone Manzone ha evidenziato «il valore di figure come Alberto Siccardi, imprenditori che operano con successo su scala mondiale senza mai recidere il legame con la propria terra. È questo equilibrio tra radici e visione internazionale a rendere forte la nostra comunità e a favorire lo sviluppo del territorio».

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=65771>

SI È PARLATO DI LAVORO E INCLUSIONE

Incontro tra la Provincia e le Acli della Granda



Nel pomeriggio di lunedì 10 novembre, nella sede della Provincia di Cuneo, si è svolto un incontro (in foto) tra il presidente Luca Robaldo e il presidente provinciale delle Acli di Cuneo, Elio Lingua, insieme ai membri del consiglio di presidenza dell'associazione. L'appuntamento ha rappresentato un'occasione di confronto sui temi del lavoro, della formazione e dell'inclusione sociale, ambiti nei quali le Acli operano da sempre con impegno e attenzione al territorio. Nel corso della riunione, sono stati condivisi spunti e prospettive di collaborazione, anche in vista delle nuove sfide che coinvolgono le comunità locali e il mondo del volontariato. «Le Acli rappresentano una realtà fondamentale per il nostro territorio – ha dichiarato il presidente Robaldo –. Con il loro impegno costante nel promuovere coesione sociale, formazione e sostegno alle persone, sono un punto di riferimento prezioso per la comunità provinciale e un esempio di come il volontariato possa fare la differenza nella vita quotidiana di molti».

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=65744>

Statua equestre di Vittorio Emanuele II
in piazza Martiri della Libertà, a Novara



NOVARA

In programma attività laboratoriali corporee, artistiche, sensoriali, digitali, artigianali e di pet therapy con operatori esperti

Inclusione a scuola, un progetto della Provincia

A sostegno degli studenti con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado



La presentazione del progetto "Inclusione protagonista... che bell'impresa! Mai uno di meno", lanciato dalla Provincia di Novara e finanziato dalla fondazione Crt

La Provincia di Novara ha presentato il progetto "Inclusione Protagonista... che bell'impresa! Mai uno di meno", nato per sostenere gli studenti con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado. L'iniziativa, finanziata dalla Fondazione Crt attraverso il Bando Vivomeglia, intende rispondere a bisogni educativi crescenti, poiché i dati ministeriali indicano che quasi l'8% della popolazione scolastica delle superiori è composta da ragazzi con disabilità. Una parte ridotta di questi studenti è seguita da educatori specializzati, e tale carenza rende urgente la costruzione di percorsi strutturati e personalizzati. Il progetto prevede attività laboratoriali corporee, artistiche, sensoriali, digitali, artigianali e di pet therapy, pensate per favorire autono-

mia, relazione, espressione personale e benessere. La realizzazione si fonda su un lavoro di rete che coinvolge scuole, famiglie, operatori e partner del Terzo Settore. Prisma Cooperativa Sociale curerà i laboratori espressivi, artigianali e relazionali; l'Associazione Ashd guiderà il laboratorio corporeo; l'Associazione L'Ontano ospiterà attività outdoor e di pet therapy nella sede di Ca' di Asu. Marco Caccia, presidente della Provincia di Novara, ha sottolineato che "Inclusione Protagonista" rappresenta non solo un investimento educativo, ma anche un impegno verso una comunità capace di accompagnare i ragazzi nei percorsi di crescita personale e sociale. Secondo Caccia, investire sull'inclusione significa investire sul futuro del territorio, crean-

do relazioni autentiche e consapevolezza. Barbara Pace, consigliera delegata all'Istruzione, ha aggiunto che l'inclusione non è un traguardo, ma un modo di guardare l'altro, riconoscendo le fragilità come risorse e creando spazi di espressione e fiducia. Con le sue parole ha ribadito che nessuno deve sentirsi solo e che la scuola può diventare luogo di crescita per tutti. Il percorso si svilupperà per l'intero anno scolastico, con attività dentro e fuori dalle aule, privilegiando ambienti naturali e dinamici. La conclusione sarà affidata a un evento teatrale partecipato, aperto alle famiglie e alla cittadinanza, che restituirà pubblicamente il lavoro svolto e i risultati raggiunti.

www.provincia.novara.it

Internet bene comune: convegno a Novara

Il 28/11 all'Auditorium dell'Upò



"25 Anni di Internet Society Italia: Out of the Box, Internet bene comune" è il titolo del convegno che si svolgerà venerdì 28 novembre all'Auditorium dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara. L'iniziativa celebra il venticinquesimo anniversario della sezione italiana di Internet Society, organismo internazionale che promuove una rete aperta, sicura e accessibile. L'appuntamento rientra nella "Settimana nazionale della Cultura d'Impresa" di Confindustria e rappresenta un'occasione per incontrare protagonisti che hanno contribuito a creare, regolamentare e innovare Internet in Italia e nel mondo. Il progetto nasce grazie al sostegno della Internet Society e della Internet Society Foundation, con l'impegno dei partner Garr e SeeWeb e con il patrocinio dell'Università del Piemonte Orientale, dell'Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi del Piemonte, dell'Istituto Universitario Salesiano Torino Rebaudengo e dell'Hub Rete di Novara. Quattro panel tematici scandiranno la mattinata: "Internet per la Salute", "Internet per lo Sviluppo Umano", "Internet per il Lavoro", "Internet Bene Comune". Nel pomeriggio, dalle ore 14.45, si svolgeranno quattro tavoli di lavoro all'Hub RETE di Novara, nella Casa della Porta di via Canobio 4. I gruppi affronteranno "Impresa e valore nella rete", "Scuola e educazione digitale", "Dati, privacy e sicurezza" e "Comunicazione e informazione online". I risultati confluiranno in un report finale destinato ai partecipanti, alle istituzioni locali, a Internet Society Italia e all'Internet Society internazionale. La partecipazione è gratuita, ma i posti sono limitati: per la sessione mattutina occorre prenotarsi entro il 26 novembre, mentre per i tavoli pomeridiani è necessario contattare la segreteria organizzativa, indicando la preferenza a Sabrina Marrano all'indirizzo: sabrinamarrano@sibillamedia.com. <https://www.uniupo.it/it>

Dalla panchina arancione allo spettacolo canoro, al torneo di calcio camminato

Borgomanero contro la violenza alle donne

Da domenica 23 a martedì 25 novembre tante iniziative previste in città

L'assessorato alle Pari opportunità del Comune di Borgomanero ha predisposto il calendario delle iniziative in occasione della "Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne", che si svolgerà il 25 novembre. Il programma, patrocinato dalla Provincia di Novara, coinvolge diversi luoghi della città e propone appuntamenti che intendono sensibilizzare la comunità e ricordare le vittime. Domenica 23 novembre alle ore 15:00 è prevista la campagna "Fiocco Bianco", con uomini in prima linea per dire no alla violenza sulle donne e con il flashmob "I panni sporchi si lavano in pubblico", organizzato da ASL Novara e Centro Antiviolenza nel centro storico. Lunedì 24 novembre alle ore 15:30 l'ospedale SS. Trinità ospiterà l'installazione permanente "I colori della violenza di genere", curata da ASL Novara. Martedì 25 novembre alle ore 15 l'area giochi di Santo Stefano accoglierà l'inaugurazione della panchina arancione, proposta dal Soroptimist Alto Novarese, con l'applicazione di una targa dedicata a Charlotte Maltese, ex pallavolista borgomanerese vittima di femminicidio, su iniziativa del GS Pallavolo. Nella stessa giornata il municipio sarà illuminato di arancione nell'ambito della campagna "Orange the World: Read the Signs", mentre alle ore 20:30 la Casa della Carità ospiterà lo spettacolo "La

voce delle donne", con racconti, storie e canzoni originali sul tema della discriminazione di genere. Sempre il 25 novembre, dalle 8:30 alle 13, la palestra del Collegio Don Bosco sarà sede del torneo misto di calcio camminato "Angels - Devils", organizzato da Unione veterani dello sport, Soroptimist Alto Novarese e Accademia Borgomanero 1961. Il 12 novembre Marta Iatta ha trattato la violenza verso gli anziani, mentre il 19 novembre Chiara Zanetta ha presentato la giustizia riparativa nei casi di violenza di genere, in conferenze organizzate dal Centro Antiviolenza Area Nord alla Fonoteca di Villa Marazza nell'ambito dell'Unitrè. Le informazioni dettagliate sono disponibili sul sito del Comune di Borgomanero, dove è possibile consultare l'intero elenco delle attività in programma. www.comune.borgomanero.no.it



La Mole Antonelliana



TORINO

Al via il 43° Torino Film Festival



Dal 21 al 29 novembre sotto la Mole è protagonista il 43° *Torino Film Festival*. La retrospettiva e il manifesto di questa edizione sono dedicati a Paul Newman, nel centenario della nascita. Attore iconico, volto tra i più amati della storia del cinema, Newman verrà celebrato con una selezione di 24 film che ripercorrono l'arco di una carriera straordinaria: dal debutto negli anni '50 ai grandi successi internazionali, fino alle prove più mature e intense. In cartellone 120 titoli suddivisi nelle tre sezioni di concorso (lungometraggi, documentari e cortometraggi) e nelle tre sezioni non competitive (Fuori concorso, Zibaldone e Retrospettiva Paul Newman) che saranno sempre presentate o introdotte da registi o interpreti, da testimoni diretti o da esponenti della cultura e critica cinematografica. Numerosi anche in questa edizione gli ospiti internazionali: da Franco Nero a Spike Lee, da Vanessa Redgrave a Juliette Binoche, da Daniel Brühl a James Franco, da Terry Gilliam a Claude Lelouch, Aleksandr Sokurov, Hanna Schygulla, Jacqueline Bisset. Co-conduttrice della cerimonia di apertura e di chiusura della manifestazione sarà l'attrice Laura Chiatti. Antonio Banderas riceverà il premio "Stella della Mole" durante la serata inaugurale, che si terrà il 21 novembre al Teatro Regio.

www.torinofilmfest.org

Orazio Gentileschi. Un pittore in viaggio ai Musei Reali



Orazio Gentileschi. Un pittore in viaggio è il titolo della mostra, allestita nelle Sale Chiabrese dei Musei Reali dal 22 novembre 2025 al 3 maggio 2026. Curata da Annamaria Bava e Gelsomina Spione, la mostra è dedicata a uno dei più importanti artisti italiani del Seicento, la cui straordinaria qualità pittorica fu premiata da un successo in vita pari a quello di Caravaggio, Rubens e Van Dyck e da una consolidata fortuna presso committenti, collezionisti internazionali e regnanti da Carlo Emanuele I di Savoia, a Maria de' Medici, regina di Francia, a Filippo IV di Spagna a Carlo I d'Inghilterra, che lo portò a calcare centri artistici di primo piano e le corti italiane e straniere. Il tema del viaggio è il fil rouge del percorso espositivo che mette in dialogo il pittore con i contesti figurativi e con gli artisti di volta in volta incontrati, con le figure dei committenti e con le esigenze del mercato. Fulcro della rassegna sarà la grande pala con l'Annunciazione realizzata da Orazio Gentileschi nel 1623 per il duca di Savoia e ritenuta da tutta la critica uno dei vertici assoluti della produzione del maestro toscano. Al nucleo di dipinti conservato a Torino si affiancheranno importanti prestiti da collezioni private e musei nazionali.

<https://museireali.beniculturali.it/orazio-gentileschi-un-pittore-in-viaggio>

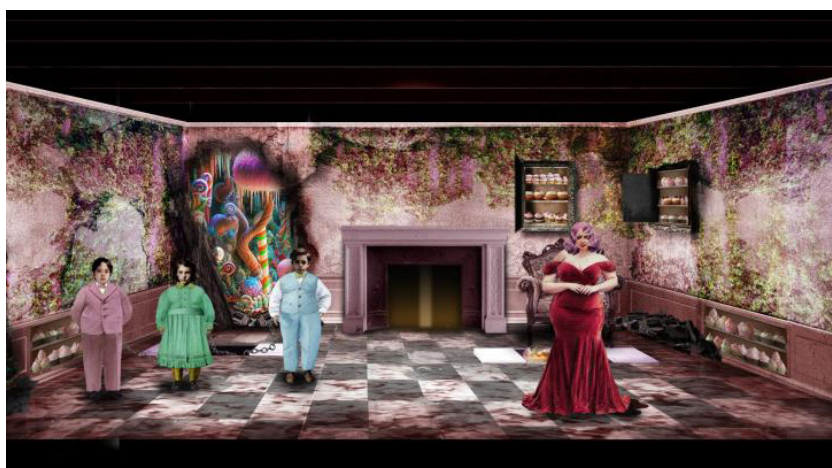
Una notte al Museo Regionale di Scienze Naturali



Sabato 22 novembre Club Silenzio apre le porte del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino per un viaggio notturno alla scoperta dei segreti del mondo naturale in pieno centro città. Un mondo tutto da scoprire grazie all'aiuto dei ciceroni, che racconteranno aneddoti, curiosità e segreti del mondo naturale. Si potrà accedere al Museo Storico di Zoologia, che espone esemplari naturalizzati e tassidermizzati da ogni angolo del mondo animale, all'Arca delle Esplorazioni, che ospita l'imponente scheletro di una balenottera spiaggiata a Bordighera a metà Ottocento, e alla Sala delle Meraviglie, con una selezione di minerali e piante direttamente dall'archivio del museo. Da non perdere l'opportunità di fare un salto indietro di 3 milioni di anni insieme a Wallace, l'intelligenza artificiale progettata per rispondere a ogni curiosità. Non mancheranno il Play Corner, che raccoglierà i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche in collaborazione con Amiat - Gruppo Iren, in occasione della "Settimana dei Rifiuti 2025" (SERR), e il lounge bar di Club Silenzio con la selezione di vino e birra e i cocktail di Spirito Reale. Presente anche la selezione musicale che per l'occasione sarà a cura di Stump Valley. L'orario è dalle 19 a mezzanotte ed è necessario accreditarsi al link:

<https://to.clubsilenzio.it/scienze-naturali>

In Famiglia al Teatro Regio



In Famiglia è il cartellone del Teatro Regio che, dal 22 maggio 2025 al 30 maggio 2026, presenta spettacoli, opere e concerti pensati per il pubblico dei più giovani e per i nuclei familiari, con condizioni di biglietteria dedicate. Accanto a titoli concepiti dai compositori per i giovani ascoltatori, sono proposte versioni "pocket" di capolavori del repertorio, per avvicinare in modo graduale e coinvolgente al mondo del teatro musicale. La Stagione 2025/2026 con cinque titoli, di cui due nuovi allestimenti, invita a riflettere su valori sempre attuali: tolleranza, ascolto, coraggio, amicizia e fiducia in sé. In *Hänsel e Gretel* di Humperdinck, primo spettacolo del cartellone, in scena dal 22 novembre, emerge la capacità di crescere insieme: imparare dalla paura, perdonare gli errori degli adulti e ritrovare nella famiglia un approdo, pur tra imperfezioni e smarrimenti. Con *Pierino e il lupo* e *Brundibár* Prokof'ev e Kráša mostrano come anche i tempi più difficili possano essere affrontati con determinazione, coraggio e responsabilità verso gli altri. Il piccolo principe di Valtinoni pone al centro l'amicizia, mentre con il nuovo allestimento della *Cenerentola* di Rossini, la stagione si chiude sotto il segno della speranza: credere nei propri sogni, superare le avversità e scoprire la forza gentile della bontà.

www.teatroregio.torino.it

Tucidide. Atene contro Melo di Baricco per Lingotto Musica



Un ultimatum del 416 a.C. che risuona come riflessione universale sui rapporti tra forza, diritto, giustizia e libertà. Ideato e scritto da Alessandro Baricco, con musiche originali di Giovanni Sollima, *Tucidide. Atene contro Melo* porta in scena, martedì 25 novembre, alle ore 20.30, presso l'Auditorium del Lingotto, il celebre dialogo tra Ateniesi e Melii tratto dalla Guerra del Peloponneso del grande storico greco. Insieme agli autori, Stefania Rocca e Valeria Solarino danno corpo e voce agli ambasciatori delle due città, affiancate dai 100 Cellos diretti da Enrico Melozzi: una vera falange orchestrale per una drammaturgia dove suono e racconto si fondono in un'unica, potente narrazione. Una produzione Scuola Holden, che segna un'inedita apertura dei Concerti del Lingotto verso linguaggi che intrecciano parola, scena e musica. Autore, regista e narratore in scena, Baricco orchestra uno spettacolo in cui Stefania Rocca e Valeria Solarino riportano in vita un dialogo antico, capace di interrogare con forza il presente. Ma il vero protagonista visivo dello spettacolo sono i 100 Cellos diretti da Enrico Melozzi: abitano il palco come presenza fisica, evocando la flotta che assedia, l'esercito schierato – con gli archetti alzati come lance e gli strumenti come scudi – e la minaccia che incombe sul dialogo degli ambasciatori. Le musiche originali di Giovanni Sollima scandiscono il tempo del dibattito, amplificano la tensione emotiva, strappano e incalzano le parole con una forza che diventa parte integrante della narrazione.

<https://lingottomusica.it/>

Lezioni concerto per le scuole con l'Accademia di Pinerolo



Tornano anche per il 2026 le lezioni concerto per le scuole primarie e le scuole secondarie di primo e secondo ciclo del territorio proposte dalla Fondazione Accademia di Musica di Pinerolo. Quattro percorsi, molto differenti fra loro nei contenuti, che si avvalgono del potere esemplificativo e del coinvolgimento della musica suonata dal vivo, grazie a Maestri di grande competenza e di comprovata esperienza didattica. Con le scuole elementari si fanno esperienze di *body percussion* sopra le note del pianoforte (5 febbraio) o si può scegliere di partire con Beethoven alla scoperta dello stato d'animo che i suoni possono esprimere (5 marzo). Con gli allievi della scuola secondaria di I e II livello si va alla scoperta della musica di Ludwig van Beethoven (19 marzo) in occasione del bicentenario dalla scomparsa che culminerà nel Festival Beethoven in programma in primavera. Si chiude con *L'Amore suona così* che racconta l'amore all'ultimo ciclo delle scuole secondarie attraverso la musica dai più grandi compositori (16 aprile). Le lezioni-concerto sono possibili grazie al contributo di Ministero della Cultura, Regione Piemonte, Città di Torino, Città di Pinerolo. Il costo per la partecipazione di 3 € ad allievo, gratuito per gli insegnanti. Tel. 0121321040 – 3939062821; noemi.dagostino@accademiadimusica.it.

<https://accademiadimusica.it>

La Sagra del Cavolo Verza a Montalto Dora



Dal 19 al 23 novembre ritorna l'appuntamento con la *Sagra del Cavolo Verza* a Montalto Dora, nata nel 1996 per rilanciare un prodotto che per tantissimi anni è stato il fulcro dell'economia del paese, ingrediente base per la tipica "supa 'd pan e còj" della tradizione canavesana. Con protagonista indiscusso questo rinomato prodotto autunnale, la 29ma edizione della sagra inizierà mercoledì 19 novembre con la cena di gala nell'anfiteatro Angelo Burbatti, proposta dai Ristoranti della Tradizione Canavesana. Durante tutto il weekend, sarà possibile acquistare i cavoli direttamente dai produttori partecipanti al concorso e gustare i piatti della tradizione contadina a base di cavolo verza nei ristoranti, trattorie e stand gastronomici allestiti in fiera. Tra le numerose proposte in calendario, ci sono anche le escursioni naturalistiche gratuite *Cavolo che tour!* di sabato 22 e domenica 23 novembre, dal Lago Coniglio con le Terre Ballerine alla Strada delle Vigne intorno al Lago Pistono, dal Lago Nero al Monte del Maggio (prenotazione obbligatoria tel. 3490074456). Domenica 23 sarà possibile visitare il parco archeologico del Lago Pistono, prenotando al numero 3892692282 o all'indirizzo e-mail info@archeolagopistono.it. Sempre domenica tornerà anche il Palio dei Comuni, con 16 paesi canavesani impegnati in gare di carrozze trainate da cavalli.

<https://www.facebook.com/profile.php?id=100069594309726>

Gli 80 anni dell'Ossario di Forno di Coazze



Domenica 23 novembre, alle ore 9, appuntamento a Forno di Coazze per la cerimonia di commemorazione degli 80 anni dell'Ossario Partigiano della Val Sangone. L'Ossario dei caduti di Forno di Coazze si trova nella frazione omonima, situata sui mille metri di quota nella valle principale del Sangone, a circa sette chilometri dal capoluogo. Fin dal settembre 1943, nella zona di Forno, si installarono i primi nuclei partigiani. La frazione ed i suoi dintorni furono duramente colpiti dalle rappresaglie del "Maggio di sangue". L'episodio più tragico avvenne il 16 maggio quando trentuno uomini prelevati dal carcere allestito presso la scuola elementare di Coazze vennero condotti a Forno e qui trucidati. L'iniziativa di costruire l'Ossario partì da Giuseppe Falzone, comandante della brigata "Sandro Magnone", con l'intento di raccogliere in un solo luogo tutti caduti, partigiani e civili, che persero la vita in valle nel corso dei venti mesi. Alla presenza delle famiglie dei Caduti e dei Partigiani della Valle, domenica si terranno gli interventi dell'Arcivescovo di Torino, Cardinale Roberto Repole, del Presidente Emerito della Camera dei Deputati Luciano Violante e del Presidente del Comitato dell'Ossario, Onorevole Piero Fassino.

www.facebook.com/p/Comune-di-Coazze-100064856523166

[illegible]

www.comune.carmagnola.to.it/area_letturaNotizia/590977/paqsistema.html

A stylized illustration of a person with a large, white and yellow flower for a head, set against a green background. The person's body is dark green with vertical lines, and their arms are outstretched. The flower has a bright orange center and yellow accents. The background is a textured, light green.

www.castellodirivoli.org

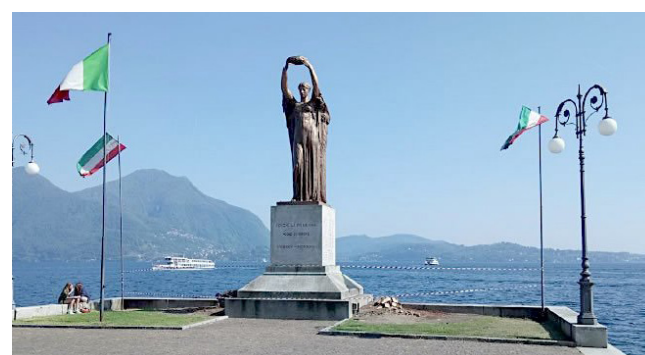
A dark, grainy photograph showing a group of people at night. Several individuals are visible, holding up lit torches that create bright, warm light sources. The scene is mostly black, with the light from the torches illuminating the figures and the surrounding air. The people are silhouetted against the dark background, and the overall atmosphere is mysterious and somber.

www.comune.torrepellice.to.it/novita/news/1502/Fiaccolata-25-novembre-ore-17-30

A photograph showing two ibexes in a physical struggle within a fenced-in area. The ibex on the left is dark brown with prominent, thick, spiraling horns. The ibex on the right is lighter brown and has a white '28' painted on its side. They are both facing each other with their heads lowered, attempting to use their horns to push or injure one another. In the background, a metal crowd control barrier separates the animals from a group of spectators who are watching the event. The ground is dry and dusty with some sparse grass.

www.facebook.com/profile.php?id=61562104237042

Monumento ai caduti sul lungolago



VERBANO CUSIO OSSOLA

A Ornavasso torna la “Vera Grotta di Babbo Natale”



Domenica 23 novembre Ornavasso inaugura la nuova edizione della Grotta di Babbo Natale, che prosegue fino al 26 dicembre e propone un programma rinnovato. L'iniziativa, consolidata dal 2009, trasforma la cava sotterranea in un percorso scenografico dedicato alle famiglie, con spettacoli, laboratori e visite guidate. Il viaggio inizia in piazza XXIV Maggio, dove si ritirano i pass e si trovano i trenini Renna Express che conducono al Villaggio. Lungo il percorso si incontra la Chiesa della Guardia, che ospita un presepe di sei metri con effetti giorno-notte e una mostra d'arte. Nel Villaggio, accessibile solo ai prenotati, si svolgono attività senza ordine obbligatorio: il Castello di Luci accoglie con concerti dedicati alle canzoni Disney, mentre gli Elfi della Grotta presentano il Family Musical. Il percorso prosegue con attrazioni facoltative come le renne meccaniche e la Slitta Volante, oltre a punti ristoro collegati e riscaldati. I bambini possono divertirsi con gli alberi parlanti e con il cunicolo sotterraneo dei Twergi, che conduce al Belvedere panoramico. Dopo circa 400 metri di sentiero nel bosco si raggiunge l'ingresso della Grotta, dove gli elfi accolgono i visitatori con tè caldo e consegnano l'elmetto protettivo. La galleria sotterranea di 200 metri porta al Salone di Marmo, alto trenta metri, dove Babbo Natale riceve le letterine e consegna un piccolo omaggio.

<https://www.distrettolaghi.it/it/eventi/bavono-bavono-dincanto>



Vco solidale: raccolta fondi per malati Alzheimer

La Fondazione Comunitaria del Verbano Cusio Ossola ha avviato quest'anno la campagna di raccolta fondi natalizia per sostenere le realtà locali impegnate nella cura delle persone con Alzheimer, Parkinson e dei loro caregiver. Nel territorio del Vco la popolazione presenta un'età media di 50 anni e cresce il numero di cittadini colpiti da patologie neurodegenerative: secondo i dati dell'Istituto Superiore di Sanità 2023 si contano circa 3.500 persone con demenza, 2.800 con lieve decadimento cognitivo e 500 con Parkinson. Il progetto “La Cura è di Casa Terzo Tempo” intende costruire luoghi e servizi di welfare comunitario per il supporto agli anziani fragili. L'iniziativa riunisce servizi sociali e associazioni locali, tra cui Pro Senectute, Gav, Auser, Associazione Familiari Alzheimer e Associazione Parkinsoniani Vco, con attività come Alzheimer Café e programmi di Attività Fisica Adattata. Al centro di questa rete si trovano i caregiver, figure che garantiscono assistenza continuativa a persone non autosufficienti, siano esse familiari, professionisti o una combinazione dei due. L'Asl Vco, insieme ai consorzi dei Servizi sociali e all'Associazione Familiari Alzheimer, organizza incontri formativi rivolti ai caregiver, dedicati alla gestione dello stress, alla comunicazione e all'assistenza quotidiana. La Cena della comunità, prevista il 21 novembre al Grand Hotel Des Iles Borromées, sarà anch'essa dedicata al sostegno di queste cause. La raccolta proseguirà per tutto il periodo natalizio. Chi desidera contribuire potrà effettuare donazioni tramite bonifico bancario su conto intestato alla Fondazione, bollettino postale, carta di credito o Paypal. La quota di partecipazione alla cena è di 120 euro, con prenotazione telefonica alla Fondazione.

<https://www.fondazionevco.org/news/alzheimer-e-parkinson-nel-vco/>

Il calendario dei mercatini di Natale sul sito del Distretto



Il Distretto Turistico dei Laghi Maggiore, d'Orta, di Mergozzo e delle Valli Ossola annuncia anche quest'anno il calendario dei Mercatini di Natale e delle iniziative legate alle festività. L'appuntamento coinvolge borghi storici, villaggi alpini e cittadine affacciate sui laghi, che aprono le proprie piazze a un programma ricco di date e occasioni di incontro. Dalle Valli dell'Ossola, dove la neve ricopre i paesi montani, fino alle rive del Lago Maggiore, del Lago d'Orta e del Lago di Mergozzo, il percorso conduce visitatori e residenti alla scoperta di tradizioni radicate. Gli organizzatori e i Comuni hanno raccolto numerosi eventi che uniscono artigianato, gastronomia e momenti di festa. Gli espositori presentano prodotti che raccontano il territorio: specialità enogastronomiche, piccoli presepi realizzati con cura dagli artisti locali, oggetti d'arredo e decorazioni natalizie. Le bancarelle diventano così luoghi di scambio culturale, mentre le famiglie trovano occasioni di svago e i bambini incontrano Babbo Natale nei paesi alpini. Il calendario comprende anche l'arrivo della Befana dal lago e i festeggiamenti del Capodanno, che completano un programma pensato per valorizzare la comunità e favorire la partecipazione. Le date, in continuo aggiornamento, sono disponibili sul sito del Distretto Turistico dei Laghi, che raccoglie tutte le segnalazioni provenienti dagli enti locali.

https://www.distrettolaghi.it/it/eventi/natale_capodanno_epifania_25_26?fbclid=IwY2xjawOKkHRleHRuA2FibQlxMABicmlkETB2bHoz-ZWJpZEFURWdMSm1hc3J0YwZhcHBfaWQzMjlyMDM5MTc4ODIwMDg5MgABHp5wR4wLjOgaMm9y2HPXyhOIWjEaVPXcl-86Fe5R87c-E9RfKpcpb8nVvQ35_aem_wA4e_sYC0-PVsF_jgcfvVA



A Crodo le visite guidate ai Presepi sull'acqua

Il Comune di Crodo e l'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola propongono, tra dicembre e gennaio, un calendario di visite guidate dedicate alla rassegna “Presepi sull'Acqua”. L'iniziativa, che accompagna l'undicesima edizione della manifestazione, consente di scoprire settantuno installazioni allestite su fontane, lavatoi e rii dell'intero territorio crodese. I tour, organizzati con minibus e accompagnamento delle Guide del Parco, si svolgono in giornate prestabilite: domenica 7 e 14 dicembre, sabato 20 e 27 dicembre, lunedì 29 dicembre e domenica 4 gennaio 2026. L'esperienza offre itinerari di mezza giornata o giornata intera, con percorsi semplici che si snodano tra borghi, mulattiere e sentieri di facile percorrenza. Il programma prevede due modalità di visita. Al mattino, con partenza alle ore 9.30 e rientro alle 13.00, il tour conduce nelle frazioni alte di Crodo, tra Cravegna, Mozzio e Viceno. Nel pomeriggio, dalle 14.30 alle 18.00, l'itinerario si concentra sui presepi di Crodo, Verampio e Maglioglio. Le escursioni permettono di ammirare opere realizzate da scuole, associazioni e cittadini, che utilizzano materiali naturali e creatività per raccontare la tradizione natalizia. La partecipazione richiede prenotazione obbligatoria almeno 48 ore prima della data scelta, con conferma via mail e pagamento al Centro Visite. I costi sono differenziati: €10 per la mezza giornata più €2 di minibus, €15 per la giornata intera più €3 di minibus. Bambini fino a tre anni partecipano gratuitamente, mentre dai tre ai dodici anni la quota è ridotta. Sono previste agevolazioni per persone con disabilità, anche se il bus non è adatto al trasporto in carrozzina.

<https://crodoeventi.it/escursioni-guidate-alla-scoperta-dei-presepi-sullacqua/>

Piazza Cavour,
nel centro di Vercelli



VERCELLI

Visite al rifugio antiaereo del Palazzo della Provincia



RIFUGIO ANTIAEREO
PALAZZO DELLA PROVINCIA
VIA SAN CRISTOFORO 3 - VERCELLI

APERTURA STRAORDINARIA

**SABATO 22 E DOMENICA 23 NOVEMBRE - 9.30-12.00
14.00-17.00**

INGRESSO LIBERO CON OBBLIGO DI PRENOTAZIONE AL LINK DEL QR-CODE:



Sabato 22 e domenica 23 novembre il Palazzo della Provincia di Vercelli apre al pubblico il rifugio antiaereo, recentemente arricchito da nuovi materiali e contenuti. L'iniziativa, organizzata dall'Associazione La Rete con il sostegno dell'ente provinciale, consente di riscoprire un luogo simbolo della memoria cittadina. Le visite guidate raccontano la vita della comunità durante la Seconda Guerra Mondiale, offrendo un percorso che unisce storia e testimonianza. L'apertura straordinaria diventa occasione di riflessione collettiva, mostrando come la conservazione dei luoghi storici rafforzi l'identità del territorio. I visitatori potranno osservare documenti, fotografie e oggetti originali, che restituiscono la quotidianità di un'epoca segnata dai bombardamenti. La Provincia ha predisposto un calendario di accessi scaglionati per garantire sicurezza e fruizione ordinata. L'iniziativa si inserisce nel progetto di valorizzazione dei beni culturali locali, confermando l'impegno dell'ente nel promuovere la conoscenza e la memoria storica. La partecipazione è gratuita, ma richiede la prenotazione obbligatoria sul sito. In questo modo il rifugio diventa non solo testimonianza del passato, ma anche strumento educativo per le nuove generazioni.

<https://borghidelleviadacqua.it/eventi/apertura-rifugio-antiaereo/>



Autunno a Vercelli

VISITE GUIDATE GRATUITE proposte dalla Città di Vercelli a cura dell'Associazione Discovery Alto Piemonte ETS guide turistiche e ambientali-escursionistiche abilitate

- 9 NOVEMBRE** Vercelli e i suoi teatri
una guida tra le sale del centro che scopre dei teatri storici e i musei del centro storico, con ingresso al Teatro Comunale e al Museo.
- 16 NOVEMBRE** Vero o Falso?
Tredici storie su Vercelli tra mito, leggenda e storia
una guida COCO (Cultura, Origini, Comunità) che scopre i miti e le leggende della città, con ingresso al Museo e al Teatro.
- 23 NOVEMBRE** Foliage a Vercelli
una guida tra i viali e i parchi di Vercelli, alla scoperta di piante ornamentali e curiosità botaniche e storiche.
- 6 DICEMBRE** Le antiche confraternite di Vercelli:
tra arte, devozione e tutela sociale
una guida che esplora nel centro storico del borgo ad alcune delle più antiche chiese di contrabbasso, nei luoghi d'arte cittadina.
- 13 DICEMBRE** Aspettando Natale tra arte, storia e tradizioni
una guida alla scoperta delle opere rinascimentali a tema Natività, con l'occasione di una visita al Museo e al Teatro.

turno n.1 h.10.00 - turno n.2 h.14.30
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA scrivendo a eventi@comune.vercelli.it

Una passeggiata nell'autunno vercellese

Domenica 23 novembre si terrà a Vercelli una visita guidata gratuita dedicata al foliage autunnale. L'Associazione Discovery Alto Piemonte accompagna i partecipanti in un percorso tra viali e parchi, con partenza dal parco Kennedy. L'iniziativa, inserita nella rassegna "Autunno a Vercelli", consente di scoprire alberi monumentali e curiosità botaniche e storiche. Due turni, alle ore 10 e alle 14.30, permettono di vivere l'esperienza in piccoli gruppi. La passeggiata unisce natura e cultura, valorizzando il patrimonio verde della città. Durante il percorso le guide illustrano la storia dei giardini pubblici e dei viali alberati, sottolineando il ruolo del verde urbano per la qualità della vita. I partecipanti possono osservare colori e forme delle diverse specie, imparando a riconoscere piante autoctone e ornamentali. L'iniziativa è gratuita, ma richiede la prenotazione sul sito del Comune. La giornata si inserisce nel programma di valorizzazione ambientale promosso dall'amministrazione, che mira a sensibilizzare cittadini e visitatori sull'importanza della tutela del paesaggio. Il programma prosegue il 6 dicembre con una visita guidata nel centro storico di Vercelli sulle tracce delle antiche confraternite, tra arte devozione e tutela sociale. La conclusione è prevista per il 13 dicembre quando si terrà una visita guidata natalizia alla scoperta delle opere rinascimentali a tema Natività. Al termine della visita è prevista una tappa al Viotti club con una sorpresa musicale.

<https://visitvalsesiavercelli.it/partecipa/eventi-e-news/eventi/visite-guidate-gratuite-autunno-a-vercelli-3/>

Laboratorio "MAChe palline!" al Museo Archeologico Mac



MAChe PALLINE!

23 novembre 2025 ore 15

Laboratorio di feltro a cura di Sara Ghirardi,
educatrice del CRA Centro Ricerche Atlantide.

Domenica 23 novembre il Museo Archeologico della Città di Vercelli ospita il laboratorio "MAChe palline!", dedicato alla conoscenza della lana e alla creazione di decorazioni natalizie. L'attività, sostenuta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, coinvolge famiglie e bambini in un percorso creativo che unisce tradizione e manualità. L'iniziativa si inserisce nel programma di avvicinamento al Natale e intende promuovere il museo come spazio di educazione e partecipazione. Il laboratorio, previsto alle ore 15, diventa occasione per riscoprire materiali naturali e tecniche artigianali. I partecipanti imparano a trasformare la lana in palline decorative, scoprendo al tempo stesso la storia di un materiale che ha accompagnato la vita quotidiana per secoli. Le guide del museo illustrano anche reperti archeologici legati alla tessitura, creando un ponte tra passato e presente. L'attività è pensata per bambini dai 6 ai 12 anni, ma accoglie anche adulti interessati. La prenotazione è obbligatoria e può essere effettuata sul sito del Comune. L'iniziativa conferma il Mac come luogo di educazione permanente, capace di unire ricerca storica e creatività contemporanea.

<https://www.comune.vercelli.it/novita/notizie/al-mac-un-laboratorio-natalizio-dedicato-alla-lana-al-feltro>



Al Museo Borgogna "L'arte si fa sentire"

Domenica 23 novembre il Museo Borgogna di Vercelli propone un nuovo appuntamento della rassegna "L'arte si fa sentire", progetto sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e dal Comune. L'iniziativa, che si sviluppa nei mesi di novembre e dicembre, porta nelle sale del museo concerti e spettacoli, creando un dialogo diretto tra arte visiva e linguaggi performativi. La giornata del 23 novembre si inserisce in un calendario che ha già visto protagonisti musicisti e compagnie di danza di rilievo nazionale, come EgriBiancoDanza, riconosciuta dal Ministero della Cultura come Centro di Rilevante Interesse per la Danza. Le performance coreografiche "Il gioco del mondo" di Vincenzo Criniti e "Leonardo da Vinci - Anatomie spirituali" di Raphael Bianco hanno aperto la rassegna, mostrando un approccio immersivo e inclusivo nello spazio museale. Il concerto del 23 novembre conferma la volontà di avvicinare la cittadinanza al patrimonio artistico attraverso la musica. La Società del Quartetto di Vercelli collaborerà alla programmazione, portando nel salone del museo un repertorio che spazia dal barocco al contemporaneo. L'evento si svolge alle ore 18 e prevede l'esecuzione di brani scelti per dialogare con le opere esposte, creando un intreccio tra suono e immagine. Il pubblico può così vivere un'esperienza che unisce ascolto e contemplazione, in un contesto che valorizza la collezione permanente e le mostre temporanee.

<https://www.museoborgogna.it/>